

TESTO UFFICIALE  
TEXTE OFFICIEL

**PARTE SECONDA**

**ATTI  
DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

**Decreto 30 settembre 1999, n. 574.**

**Rinnovo a favore della Società «SO.RI.VAL. S.r.l.» dell'autorizzazione per l'apertura e l'esercizio di un laboratorio di analisi cliniche.**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la domanda presentata in data 6 maggio 1999, dal Sig. Franco COLOMBO, in qualità di legale rappresentante della Società «SO.RI.VAL. S.r.l.», con sede legale in Comune di AOSTA, via Binel 34, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di un laboratorio di analisi cliniche, ubicato in Comune di AOSTA, via Binel 34, già concessa con precedente decreto n. 1177 del 6 dicembre 1994;

Visto il R.D. 31 maggio 1928, n. 1334;

Visto il Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il R.D. 28 gennaio 1935, n. 145;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1815;

Vista la legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70;

Visto il D.P.C.M. 10 febbraio 1984;

Richiamato il parere del Consiglio di Stato n. 586 del 30 ottobre 1986;

Richiamata la sentenza n. 2555 della Prima Sezione Civile della Corte di Cassazione pubblicata in data 12 marzo 1987;

Vista la legge 10 febbraio 1989, n. 45;

Visto il D.M. 28 settembre 1990;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1991, n. 88;

Visto l'articolo 4, punto 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412;

Vista la Circolare del Ministero della Sanità – Direzione Generale Ospedali – Div. I, in data 24 novembre 1992, prot. 900.1/4.23.5.1/3675;

**DEUXIÈME PARTIE**

**ACTES  
DU PRÉSIDENT  
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL**

**Arrêté n° 574 du 30 septembre 1999,**

**portant renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un laboratoire d'analyses cliniques accordée à la société «SO.RI.VAL. s.r.l.».**

LE PRÉSIDENT  
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande présentée le 6 mai 1999 par M. Franco COLOMBO, représentant légal de la société «SO.RI.VAL. s.r.l.», ayant son siège social dans la commune d'AOSTE, 34, rue Lino Binel, visant à obtenir le renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un laboratoire d'analyses cliniques situé dans la commune d'AOSTE, 34, rue Binel, délivrée par l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 1177 du 6 décembre 1994 ;

Vu le DR n° 1334 du 31 mai 1928 ;

Vu le texte unique des lois sanitaires approuvé par le DR n° 1265 du 27 juillet 1934 ;

Vu le DR n° 145 du 28 janvier 1935 ;

Vu la loi n° 1815 du 23 novembre 1939 ;

Vu la loi régionale n° 70 du 25 octobre 1982 ;

Vu le D.P.C.M. du 10 février 1984 ;

Vu l'avis du Conseil d'État n° 586 du 30 octobre 1986 ;

Vu l'arrêté n° 2555 de la première section civile de la Cour de cassation, publié le 12 mars 1987 ;

Vu la loi n° 45 du 10 février 1989 ;

Vu le DM du 28 septembre 1990 ;

Vu la loi régionale n° 88 du 27 décembre 1991 ;

Vu le 7° alinéa de l'art. 4 de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 ;

Vu la circulaire du Ministère de la santé – «Direction générale Ospedali – Div. I», du 24 novembre 1992, réf. n° 900.1/4.23.5.1/3675 ;

Visti gli articoli n. 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 175;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto del Ministero della Sanità 16 settembre 1994, n. 657;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive integrazioni e modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, con la quale sono stati approvati i requisiti di cui all'articolo 3 del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 524 del 31 maggio 1995 e successive modifiche ed integrazioni, relativo al rilascio di autorizzazione per la pubblicità sanitaria, di cui alla legge 175/92;

Visto il certificato di agibilità dei locali rilasciato dal Comune di AOSTA in data 10 giugno 1986, prot. 5339;

Visto il parere espresso dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'U.S.L. della Valle d'Aosta, con nota in data 23 marzo 1999, prot. n. 242, dal quale si rileva che la struttura di cui trattasi non risulta essere rispondente alle disposizioni di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alla deliberazione della Giunta regionale 4021/98 per quanto concerne il possesso dei requisiti minimi organizzativi e strutturali, con l'obbligo di adeguarli nei termini previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998;

Visto il certificato di iscrizione n. 4228 della sopraccitata ditta all'Ufficio Registro delle Imprese, istituito presso l'Assessorato regionale dell'Industria, dell'Artigianato e dell'Energia;

decreta

1. di rinnovare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 ed in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, l'autorizzazione al Sig. Franco COLOMBO, in qualità di legale rappresentante della Società «SO.RI.VAL. S.r.l.» con sede in Comune di AOSTA, via Binel 34, all'apertura ed all'esercizio, secondo la planimetria dei locali la relativa destinazione d'uso e la dotazione di attrezzature rilevate in sede di istruttoria;

2. l'autorizzazione di cui al presente decreto è concessa con le seguenti prescrizioni:

2.1. è vietato, senza preventiva autorizzazione, variare la planimetria e la destinazione d'uso dei locali oggetto del presente decreto;

Vu les articles 1<sup>er</sup> et 2<sup>e</sup> de la loi n° 175 du 5 février 1992 ;

Vu le décret législatif n° 502 du 30 décembre 1992 ;

Vu le décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;

Vu le décret législatif n° 626 du 19 septembre 1994 ;

Vu le DPR du 14 janvier 1997 ;

Vu le décret législatif n° 152 du 11 mai 1999 ;

Vu le décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;

Vu le décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998 portant approbation des conditions visées à l'article 3 du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 524 du 31 mai 1995, modifiée et complétée, autorisant la publicité à des fins sanitaires, aux termes de la loi n° 175/1992 ;

Vu le certificat de conformité des locaux délivré par la commune d'AOSTE le 10 juin 1986, réf. n° 5339 ;

Vu l'avis que le Service d'hygiène et de santé publique du Département de prévention de l'USL de la Vallée d'Aoste, a exprimé dans sa lettre du 23 mars 1999, réf. n° 242, d'où il ressort que le laboratoire en question n'est pas conforme aux dispositions visées au DPR du 14 janvier 1997 et à la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998 pour ce qui est des conditions requises en matière d'organisation et de structure et qu'il doit être mis aux normes dans les délais fixés par la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998 ;

Vu le certificat d'immatriculation n° 4228 de ladite société au Bureau du registre des entreprises, institué à l'Assessorat régional de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie ;

arrête

1. Est renouvelée, aux termes du DPR du 14 janvier 1997 et en application de la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998, l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un laboratoire d'analyses cliniques accordée à M. Franco COLOMBO, représentant légal de la société «SO.RI.VAL. s.r.l.», dont le siège social est situé à AOSTE, 34, rue Binel, compte tenu des plans des locaux, de leur affectation et des équipements constatés au moment de l'instruction ;

2. L'autorisation visée au présent arrêté est accordée avec les prescriptions suivantes :

2.1. Il est interdit de modifier les plans et l'affectation des locaux faisant l'objet du présent arrêté sans autorisation préalable ;

- 2.2. la struttura edilizia e le attrezzature devono essere mantenute in condizioni conformi alle vigenti norme di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro ivi compresa l'osservanza delle norme C.E.I. per gli impianti elettrici;
  - 2.3. per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi non dovranno sussistere condizioni di incompatibilità secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 7 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, nonché dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;
  - 2.4. devono essere adottate tutte le norme di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità del 28 settembre 1990;
  - 2.5. devono altresì essere adottate tutte le misure informative e di pubblicità in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto Ministero Sanità 16 settembre 1994, n. 657;
  - 2.6. gli scarichi che per composizione e limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana devono essere convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta o in appositi contenitori al fine di essere avviati allo smaltimento in appositi impianti mediante trasporto effettuato da ditta specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;
  - 2.7. il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali devono essere effettuati in conformità all'art. 45 del d.lgs. n. 22/1997;
  - 2.8. lo smaltimento finale dei rifiuti di cui ai precedenti punti 2.6. e 2.7. deve essere effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 22/1997;
3. di autorizzare la Dott.ssa Elga FIORENTINI, nata ad AOSTA il 20.06.1967, quale direttore responsabile del sopracitato laboratorio privato, ad esercitare mediante tale struttura attività di laboratorio generale di base. L'autorizzazione all'esercizio è concessa con le seguenti prescrizioni:
- 3.1. la denominazione del laboratorio deve essere preceduta dall'indicazione «Laboratorio privato di analisi cliniche»;
  - 3.2. il laboratorio può effettuare esclusivamente gli esami diagnostici di competenza dei laboratori generali di base compresi nell'elenco allegato al D.P.C.M. 10 febbraio 1984, nonché la determinazione immunometrica dell'osteocalcina e la ferritina. L'effettuazione di tali esami deve essere comunque assicurata; non potrà essere rifiutata l'effettuazione di esami ricompresi nel citato elenco;
  - 3.3. il laboratorio può effettuare attività di prelievo e di consegna dei referti esclusivamente nella sede del laboratorio;
- 2.2. La structure et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière d'hygiène, de prévention des incendies, d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions C.E.I. en matière d'installations électriques ;
  - 2.3. Le personnel médical œuvrant dans la structure en question ne doit pas se trouver dans un des cas d'incompatibilité visés à l'art. 4, 7<sup>e</sup> alinéa, de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 et au décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;
  - 2.4. Toutes mesures contre le risque d'infection des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes de l'arrêté du Ministre de la santé du 28 septembre 1990 ;
  - 2.5. Toutes mesures d'information et de publicité doivent être adoptées, conformément aux dispositions de la loi n° 175 du 5 février 1992 et du décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;
  - 2.6. À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leur quantité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des contenants spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans une installation de traitement par une entreprise munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises exerçant l'activité d'évacuation des déchets, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;
  - 2.7. La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'article 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;
  - 2.8. L'élimination finale des déchets visés aux points 2.6. et 2.7. du présent arrêté doit avoir lieu dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22/1997 ;
3. Mme Elga FIORENTINI, née à AOSTE le 20 juin 1967, est autorisée, en qualité de directrice responsable du laboratoire privé susmentionné, à exercer, dans le cadre de ladite structure, des activités relevant d'un laboratoire général de base. L'autorisation en question est accordée avec les prescriptions suivantes :
- 3.1. La dénomination du laboratoire doit être précédée de la mention «Laboratoire privé d'analyses cliniques» ;
  - 3.2. Ledit laboratoire peut effectuer uniquement les examens diagnostiques du ressort des laboratoires généraux de base inclus dans la liste annexée au D.P.C.M. du 10 février 1984, ainsi que la détermination immunométrique de l'ostéocalcine et de la ferritine. La réalisation desdits examens doit être toujours assurée et celle des examens visés à la liste susmentionnée ne peut être refusée ;
  - 3.3. Les activités de prélèvement et de remise des résultats des analyses peuvent avoir lieu uniquement dans les locaux du laboratoire ;

- |  |  |
|--|--|
| <p>3.4. il laboratorio dovrà garantire una capacità operativa proporzionata alla struttura, all'attrezzatura in dotazione, al numero ed alla presenza del personale laureato, tecnico, amministrativo ed ausiliario addetto. Tale laboratorio, con la dotazione minima di personale prevista con il presente decreto non può eseguire un carico di lavoro superiore a 50.000 (cinquantamila) esami annui;</p> <p>3.5. i referti contenenti giudizi diagnostici devono essere contestualmente firmati dal direttore responsabile e dal medico collaboratore del laboratorio;</p> <p>3.6. il laboratorio è tenuto ad effettuare, con cadenza almeno giornaliera per gli esami di routine ed ogni qualvolta si effettuino esami specifici, il controllo di qualità interno, ai sensi e per i fini di cui all'articolo 14 del D.P.C.M. 10 febbraio 1984, ed a riportarne i risultati su una carta di controllo, preferibilmente su supporto magnetico. I dati relativi al controllo di qualità interno, riportati anche solo su supporto magnetico, devono essere inviati, ogni sei mesi, al competente ufficio dell'U.S.L. della Valle d'Aosta e per notizia all'Assessorato regionale della Sanità, Salute e Politiche sociali, fatto salvo quanto specificatamente indicato nella nota del Servizio di igiene e sanità pubblica dell'U.S.L. in data 20.09.1999, prot. n. 805. Gli organi di controllo potranno in qualsiasi momento effettuare presso il laboratorio ispezioni ed accedere ai documenti concernenti detto controllo di qualità. A richiesta degli organi di controllo dovranno, comunque, essere forniti tali dati aggiornati alla data di richiesta stessa. Tutti i dati devono essere conservati presso la sede del laboratorio per almeno un anno;</p> <p>3.7. il laboratorio è tenuto, altresì, a partecipare a programmi di controllo di qualità interlaboratori secondo parametri e metodologie indicate ai sensi dell'articolo 15 del D.P.C.M. 10 febbraio 1984;</p> <p>3.8. il direttore del laboratorio deve essere presente e prestare la sua opera in laboratorio per almeno 30 (trenta) ore settimanali;</p> <p>3.9. il personale medico e quello tecnico devono assicurare ciascuno una presenza in laboratorio non inferiore a 20 (venti) ore settimanali, distribuite su almeno cinque giorni;</p> <p>3.10. la dotazione organica minima del laboratorio deve essere conforme a quanto disposto dall'articolo 8, del D.P.C.M. 10 febbraio 1984 e precisata in apposito elenco nominativo indicante le relative qualifiche;</p> <p>3.11. devono essere adottate, altresì, tutte le misure informative e di pubblicità in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175;</p> <p>4. di stabilire che il titolare della struttura dovrà provvedere all'adeguamento dei requisiti minimi organizzativi e strut-</p> | <p>3.4. La capacité opérationnelle du laboratoire doit être proportionnée à sa structure, aux équipements dont il dispose, au nombre et à la présence de personnel justifiant d'une maîtrise, et de personnel technique, administratif et auxiliaire. Dans ledit laboratoire, les personnels, dont le nombre minimal est fixé au présent arrêté, ne peuvent effectuer plus de 50 000 (cinquante mille) examens par an ;</p> <p>3.5. Les résultats des examens comportant des diagnostics doivent être signés conjointement par la directrice responsable et par le médecin collaborateur du laboratoire ;</p> <p>3.6. Le laboratoire est tenu d'effectuer, au moins une fois par jour pour ce qui est des examens de routine et chaque fois que des examens spécifiques ont lieu, un contrôle interne de qualité, au sens de l'article 14 du D.P.C.M. du 10 février 1984, et à inscrire les résultats y afférents sur une fiche de contrôle, de préférence sur support magnétique. Les données afférentes au contrôle interne de qualité, enregistrées même uniquement sur support magnétique, doivent être envoyées, tous les six mois, au bureau compétent de l'USL de la Vallée d'Aoste et, pour information, à l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales, sans préjudice des dispositions visées à la lettre du Service d'hygiène de l'USL du 20 septembre 1999, réf. n° 805. Les organes de contrôle peuvent effectuer à tout moment des inspections dans ledit laboratoire et avoir accès aux documents relatifs au contrôle de qualité. Sur demande desdits organes de contrôle, des données mises à jour à la date de la demande doivent leur être fournies. Toutes les données doivent être stockées dans le laboratoire pendant au moins une année ;</p> <p>3.7. Le laboratoire est tenu également de participer à des plans de contrôle de la qualité comprenant plusieurs laboratoires, suivant les paramètres et les méthodes visés à l'article 15 du D.P.C.M. du 10 février 1984 ;</p> <p>3.8. La directrice du laboratoire doit être présente et exercer ses fonctions pendant au moins 30 (trente) heures hebdomadaires ;</p> <p>3.9. Le personnel médical et le personnel technique doivent être présents dans ledit laboratoire pour un nombre d'heures hebdomadaires non inférieur à 20 (vingt), réparties sur cinq jours au moins ;</p> <p>3.10. L'organigramme minimal du laboratoire doit être conforme aux dispositions de l'article 8 du D.P.C.M. du 10 février 1984 et être précisé dans un tableau des effectifs portant mention du nom et des attributions de chacun des employés ;</p> <p>3.11. Toutes les mesures en matière d'information et de publicité doivent être adoptées aux termes de la loi n° 175 du 5 février 1992 ;</p> <p>4. Aux termes de la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, le titulaire du laboratoire en question doit</p> |
|--|--|

turali, così come indicato dal Servizio di Igiene dell'U.S.L. con nota in data 23 marzo 1999, prot. 242, entro il 06.12.2001 per quanto concerne i requisiti minimi organizzativi e entro il 16.12.2003 per quanto concerne i requisiti minimi strutturali, conformemente a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998. Dell'avvenuto adeguamento deve essere data comunicazione a mezzo lettera raccomandata al competente Assessorato regionale ed al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'U.S.L.;

5. di stabilire che le attività e prestazioni sanitarie erogate nella suddetta struttura devono essere espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte e che, comunque, le attività o le prestazioni sanitarie erogate devono essere esercitate a titolo personale senza che alcun rilievo a tal fine possono avere i rapporti con l'organismo titolare della società a cui appartiene la struttura stessa;

6. di stabilire che gli estremi dell'autorizzazione regionale da indicare nella pubblicità sanitaria sono quelli del presente decreto, fermo restando quant'altro indicato nel decreto del Presidente della Giunta regionale n. 524 del 31 maggio 1995 concernente l'autorizzazione per la pubblicità sanitaria e successive integrazioni e modificazioni;

7. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste da disposizioni vigenti per l'apertura al pubblico e l'esercizio delle attività autorizzate;

8. le autorizzazioni di cui al presente provvedimento sono strettamente personali e non possono essere in qualsiasi forma e ad alcun titolo cedute ad altri;

9. di stabilire che ogni variazione a quanto indicato nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

10. l'inosservanza anche parziale di quanto stabilito nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

11. di stabilire che l'autorizzazione è rilasciata per cinque anni dalla data del presente decreto. Il mancato rispetto dei termini di adeguamento ai requisiti minimi sia organizzativi che strutturali di cui al precedente punto 4. comporterà la decadenza automatica della presente autorizzazione;

12. il presente decreto è notificato a cura dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al titolare e al direttore sanitario della struttura interessata, all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Valle d'Aosta, all'Ordine dei Biologi e all'U.S.L. della Valle d'Aosta e sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 30 settembre 1999.

Il Presidente  
VIÉRIN

procéder à la mise aux normes de celui-ci suivant les indications visées à la lettre du Service d'hygiène de l'USL du 23 mars 1999, réf. n° 242, à savoir : pour ce qui est des conditions requises en matière d'organisation, avant le 6 décembre 2001, et, pour ce qui est des conditions requises en matière de structure, avant le 16 décembre 2003. L'Assessorat régional compétent et le Service d'hygiène et de santé publique de l'USL de la Vallée d'Aoste doivent être informés, par lettre recommandée, de ladite mise aux normes ;

5. Les personnels de la structure susmentionnée doivent justifier de l'aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'ils effectuent ; par ailleurs, ils doivent les exercer à titre personnel, sans être influencés par leurs rapports avec l'organisme titulaire de la société à laquelle appartient ladite structure ;

6. Les références de l'autorisation régionale à indiquer dans la publicité à des fins sanitaires sont celles du présent arrêté, sans préjudice des prescriptions visées à l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 524 du 31 mai 1995 autorisant la publicité à des fins sanitaires ;

7. Les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées, doivent être respectées ;

8. Les autorisations visées au présent arrêté sont strictement personnelles et ne peuvent être cédées à des tiers, sous aucune forme et à aucun titre ;

9. Toute modification aux dispositions du présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

10. La non observation, même partielle, des prescriptions établies par le présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

11. La durée de validité de l'autorisation est fixée à cinq ans à compter de la date du présent arrêté. Si les délais visés au point 4 du présent arrêté pour la mise en conformité du laboratoire avec les dispositions en matière d'organisation et de structure ne sont pas respectés, la présente autorisation cesse automatiquement d'être valable ;

12. Le présent arrêté est notifié par l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales au titulaire et à la directrice sanitaire de la structure concernée, à l'ordre des médecins chirurgiens et des odontologistes de la Vallée d'Aoste, à l'USL de la Vallée d'Aoste et est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 30 septembre 1999.

Le président,  
Dino VIÉRIN

**Decreto 30 settembre 1999, n. 575.**

**Rinnovo a favore della Società «C.O.A. Centro Odontostomatologico Aostano S.a.s. di DI VONA Giuseppe e C.» dell'autorizzazione per l'apertura e l'esercizio di un centro per lo svolgimento di prestazioni odontoiatriche ed attività di odontotecnico.**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la domanda presentata in data 7 aprile 1999, dal Sig. DI VONA Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della Società «C.O.A. Centro Odontostomatologico Aostano S.a.s. di DI VONA Giuseppe e C.», con sede legale in Comune di AOSTA, via Brocherel 4, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di un centro per lo svolgimento di prestazioni odontoiatriche ed attività di odontotecnico, ubicata in Comune di AOSTA, via Brocherel 4, già concessa con precedente decreto n. 1244 del 21 dicembre 1987;

Visto il R.D. 31 maggio 1928, n. 1334;

Visto il Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il R.D. 28 gennaio 1935, n. 145;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1815;

Vista la legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70;

Vista la legge 24 luglio 1985, n. 409;

Richiamato il parere del Consiglio di Stato n. 586 del 30 ottobre 1986;

Richiamata la sentenza n. 2555 della Prima Sezione Civile della Corte di Cassazione pubblicata in data 12 marzo 1987;

Vista la legge 10 febbraio 1989, n. 45;

Visto il D.M. 28 settembre 1990;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1991, n. 88;

Visto l'articolo 4, punto 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412;

Vista la Circolare del Ministero della Sanità – Direzione Generale Ospedali – Div. I, in data 24 novembre 1992, prot. 900.1/4.23.5.1/3675;

Visti gli articoli n. 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 175;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto del Ministero della Sanità 16 settembre 1994, n. 657;

**Arrêté n° 575 du 30 septembre 1999,**

**portant renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un centre de soins dentaires pour la pratique de thérapies odontologiques et l'exercice de l'activité de prothésiste dentaire, accordée à la société «C.O.A. Centro Odontostomatologico Aostano s.a.s. di DI VONA Giuseppe e C.».**

LE PRÉSIDENT  
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande présentée le 7 avril 1999 par M. Giuseppe DI VONA, représentant légal de la société «C.O.A. Centro Odontostomatologico Aostano s.a.s. di DI VONA Giuseppe e C.», ayant son siège social dans la commune d'AOSTE, 4, rue Brocherel, visant à obtenir le renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un centre de soins dentaires pour la pratique de thérapies odontologiques et l'exercice de l'activité de prothésiste dentaire, situé dans la commune d'AOSTE, 4, rue Brocherel, délivrée par l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 1244 du 21 décembre 1987;

Vu le DR n° 1334 du 31 mai 1928 ;

Vu le texte unique des lois sanitaires approuvé par le DR n° 1265 du 27 juillet 1934 ;

Vu le DR n° 145 du 28 janvier 1935 ;

Vu la loi n° 1815 du 23 novembre 1939 ;

Vu la loi régionale n° 70 du 25 octobre 1982 ;

Vu la loi n° 409 du 24 juillet 1985 ;

Vu l'avis du Conseil d'État n° 586 du 30 octobre 1986 ;

Vu l'arrêt n° 2555 de la première section civile de la Cour de cassation, publié le 12 mars 1987 ;

Vu la loi n° 45 du 10 février 1989 ;

Vu le DM du 28 septembre 1990 ;

Vu la loi régionale n° 88 du 27 décembre 1991 ;

Vu le 7° alinéa de l'art. 4 de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 ;

Vu la circulaire du Ministère de la santé – «Direction générale Ospedali – Div. I», du 24 novembre 1992, réf. n° 900.1/4.23.5.1/3675 ;

Vu les articles 1<sup>er</sup> et 2 de la loi n° 175 du 5 février 1992 ;

Vu le décret législatif n° 502 du 30 décembre 1992 ;

Vu le décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;  
Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;  
Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;  
Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;  
Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive integrazioni e modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, con la quale sono stati approvati i requisiti di cui all'articolo 3 del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato il proprio decreto n. 274 del 13 maggio 1999, con il quale sono state prorogate fino al 30 settembre 1999 le autorizzazioni rilasciate a strutture già autorizzate ed in esercizio alla data di entrata in vigore del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 623 del 23 giugno 1994 relativo al rilascio dell'autorizzazione per la pubblicità sanitaria di cui alla legge 175/92;

Visto il certificato di abitabilità dei locali rilasciato dal Comune di AOSTA in data 10 maggio 1967;

Visto il parere favorevole espresso dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'U.S.L. della Valle d'Aosta, con nota in data 22 marzo 1999, prot. n. 225, integrato non nota in data 10 settembre 1999, prot. n. 774, dal quale si rileva che la struttura di cui trattasi risulta essere rispondente alle disposizioni di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alla deliberazione della Giunta regionale 4021/98 per quanto concerne il possesso dei requisiti minimi organizzativi e strutturali;

Visto il certificato di iscrizione n. 4714 della sopracitata ditta all'Ufficio Registro delle Imprese, istituito presso l'Assessorato regionale dell'Industria, dell'Artigianato e dell'Energia;

decreta

1. di rinnovare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 ed in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, l'autorizzazione al Sig. DI VONA Giuseppe, in qualità di socio della Società «C.O.A. Centro Odontostomatologico Aostano S.a.s. di DI VONA Giuseppe e C.», con sede legale in Comune di AOSTA, via Brocherel 4, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio, secondo la planimetria dei locali, la relativa destinazione d'uso e la dotazione di attrezzature rilevate in sede di istruttoria;

2. di autorizzare il Sig. DI VONA Giuseppe, nato ad ATESSA (CH) il 18 agosto 1960, in possesso di attestato di odontotecnico rilasciato dalla scuola per odontotecnici «Dante Alighieri» di TORINO in data 25 giugno 1979, a costruire nei locali dell'apposito laboratorio ubicato in AOSTA, via Brocherel 4, apparecchi di protesi dentaria su modelli tratti

Vu le décret législatif n° 626 du 19 septembre 1994 ;  
Vu le DPR du 14 janvier 1997 ;  
Vu le décret législatif n° 152 du 11 mai 1999 ;  
Vu le décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;  
Vu le décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998 portant approbation des conditions visées à l'article 3 du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 274 du 13 mai 1999 portant prorogation jusqu'au 30 septembre 1999 des autorisations accordées aux structures qui étaient autorisées et en activité au moment de l'entrée en vigueur du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 623 du 23 juin 1994 autorisant la publicité à des fins sanitaires, aux termes de la loi n° 175/1992 ;

Vu le certificat de conformité des locaux délivré par la commune d'AOSTE le 10 mai 1967 ;

Vu l'avis favorable que le Service d'hygiène et de santé publique du département de prévention de l'USL de la Vallée d'Aoste, a exprimé dans sa lettre du 22 mars 1999, réf. n° 225, complétée par la lettre du 10 septembre 1999, réf. n° 774, d'où il ressort que le cabinet en question est conforme aux dispositions visées au DPR du 14 janvier 1997 et à la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, pour ce qui est des conditions requises en matière d'organisation et de structure ;

Vu le certificat d'immatriculation n° 4714 de ladite société au Bureau du registre des entreprises, institué à l'Assessorat de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie ;

arrête

1. Est renouvelée, aux termes du DPR du 14 janvier 1997 et en application de la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998, l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un cabinet de soins dentaires accordée à M. Giuseppe DI VONA, représentant légal de la société «C.O.A. Centro Odontostomatologico Aostano s.a.s. di DI VONA Giuseppe e C.», ayant son siège social dans la commune d'AOSTE, 4, rue Brocherel, compte tenu des plans des locaux, de leur affectation et des équipements constatés au moment de l'instruction ;

2. M. Giuseppe DI VONA – né à ATESSA (CH) le 18 août 1960 et titulaire du certificat d'aptitude à l'exercice de l'activité de prothésiste dentaire, obtenu auprès de l'école pour prothésistes dentaire «Dante Alighieri» de TORINO le 25 juin 1979 – est autorisé à fabriquer dans les locaux de l'atelier situé à AOSTE, 4, rue Brocherel, des prothèses dentaires

dalle impronte fornite dagli esercenti la professione sanitaria di odontoiatra ai sensi della legge 24 luglio 1985, n. 409, fermo restando che in ogni caso è vietato al suddetto odontotecnico di esercitare, anche alla presenza di medico o in concorso del personale odontoiatra, alcuna manovra cruenta o incruenta nella bocca del paziente, sana o ammalata (R.D. 31 maggio 1928, n. 334, art. 11);

3. L'autorizzazione di cui al presente decreto è concessa con le seguenti prescrizioni:

- a) è vietato, senza preventiva autorizzazione, variare la planimetria e la destinazione d'uso dei locali oggetto del presente decreto;
- b) la struttura edilizia e le attrezzature devono essere mantenute in condizioni conformi alle vigenti norme di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro ivi compresa l'osservanza delle norme C.E.I. per gli impianti elettrici;
- c) è vietato l'uso di apparecchi radiologia a qualunque scopo utilizzati senza la preventiva autorizzazione dell'autorità competente;
- d) per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi non dovranno sussistere condizioni di incompatibilità secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 7 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, nonché dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;
- e) devono essere adottate tutte le norme di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità del 28 settembre 1990;
- f) devono altresì essere adottate tutte le misure informative e di pubblicità in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto Ministero Sanità 16 settembre 1994, n. 657;
- g) gli scarichi che per composizione e limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana devono essere convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta o in appositi contenitori al fine di essere avviati allo smaltimento in appositi impianti mediante trasporto effettuato da ditta specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;
- h) il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali devono essere effettuati in conformità all'art. 45 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;
- i) lo smaltimento finale dei rifiuti di cui ai precedenti punti g) e h) deve essere effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 22/1997;
- l) il direttore sanitario è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'inter-

d'après les modèles tirés des calques fournis par les chirurgiens dentistes habilités au sens de la loi n° 409 du 24 juillet 1985. Toute opération dans la bouche saine ou malade d'un patient, avec ou sans effusion de sang, est interdite au prothésiste dentaire susmentionné, même en présence d'un médecin ou en collaboration avec un chirurgien dentiste (art. 11 du DR n° 334 du 31 mai 1928) ;

3. L'autorisation visée au présent arrêté est accordée avec les prescriptions suivantes :

- a) Il est interdit de modifier les plans et l'affectation des locaux faisant l'objet du présent arrêté sans autorisation préalable ;
- b) La structure et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière d'hygiène, de prévention des incendies, d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions C.E.I. en matière d'installations électriques ;
- c) L'utilisation d'appareils de radiologie, quel qu'en soit le motif, est interdite sans autorisation préalable de l'autorité compétente ;
- d) Le personnel médical œuvrant dans la structure en question ne doit pas se trouver dans un des cas d'incompatibilité visés à l'art. 4, 7° alinéa, de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 et au décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;
- e) Toutes mesures contre le risque d'infection des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes de l'arrêté du Ministre de la santé du 28 septembre 1990 ;
- f) Toutes mesures d'information et de publicité doivent être adoptées, conformément aux dispositions de la loi n° 175 du 5 février 1992 et du décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;
- g) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leur quantité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans une installation de traitement par une entreprise munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises exerçant l'activité d'évacuation des déchets, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;
- h) La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'article 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;
- i) L'élimination finale des déchets visés aux points g) et h) du présent arrêté doit avoir lieu dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22/1997 ;
- l) Le directeur sanitaire est responsable de l'organisation et de la coordination des activités médicales exercées dans



no della struttura e di tutte le altre attività comunque ad esse annessa (pubblicità sanitaria, acquisto di attrezzature e presidi medico-chirurgici, ecc.);

4. le funzioni di direttore sanitario della struttura di cui trattasi sono svolte dal Dott. INVIDIATO Filippo, nato a BARRAFRANCA (EN) il 10.07.1956;

5. di stabilire che le attività e prestazioni sanitarie erogate nella suddetta struttura devono essere espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte e che, comunque, le attività o le prestazioni sanitarie erogate devono essere esercitate a titolo personale senza che alcun rilievo a tal fine possono avere i rapporti con l'organismo titolare della società a cui appartiene la struttura stessa;

6. di stabilire che gli estremi dell'autorizzazione regionale da indicare nella pubblicità sanitaria sono quelli del presente decreto, fermo restando quant'altro indicato nel decreto del Presidente della Giunta regionale n. 623 del 23 giugno 1994 concernente l'autorizzazione per la pubblicità sanitaria;

7. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste da disposizioni vigenti per l'apertura al pubblico e l'esercizio delle attività autorizzate;

8. le autorizzazioni di cui al presente provvedimento sono strettamente personali e non possono essere in qualsiasi forma e ad alcun titolo cedute ad altri;

9. di stabilire che ogni variazione a quanto indicato nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

10. l'inosservanza anche parziale di quanto stabilito nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

11. di stabilire che l'autorizzazione è rilasciata per cinque anni dalla data del presente decreto;

12. il presente decreto è notificato a cura dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al titolare e al direttore sanitario della struttura interessata, all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Valle d'Aosta e all'U.S.L. della Valle d'Aosta e sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 30 settembre 1999.

Il Presidente  
VIÉRIN

**Decreto 4 ottobre 1999, n. 576.**

**Istituzione, nell'ambito del Comitato regionale per l'Euro e per l'anno 2000, dell'Osservatorio regionale eurologo.**

ladite structure et de toutes les activités y afférentes (publicité à des fins sanitaires, achat d'équipements et de produits médicaux et chirurgicaux, etc.) ;

4. Les fonctions de directeur sanitaire de la structure en question sont exercées par M. Filippo INVIDIATO, né à BARRAFRANCA (EN) le 10 juillet 1956 ;

5. Les personnels de la structure susmentionnée doivent justifier de l'aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'ils effectuent ; par ailleurs, ils doivent les exercer à titre personnel, sans être influencés par leurs rapports avec l'organisme titulaire de la société à laquelle appartient ladite structure ;

6. Les références de l'autorisation régionale à indiquer dans la publicité à des fins sanitaires sont celles du présent arrêté, sans préjudice des prescriptions visées à l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 623 du 23 juin 1994 autorisant la publicité à des fins sanitaires ;

7. Les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées, doivent être respectées ;

8. Les autorisations visées au présent arrêté sont strictement personnelles et ne peuvent être cédées à des tiers, sous aucune forme et à aucun titre ;

9. Toute modification aux dispositions du présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

10. La non observation, même partielle, des prescriptions établies par le présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

11. La durée de validité de l'autorisation est fixée à cinq ans à compter de la date du présent arrêté ;

12. Le présent arrêté est notifié par l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales au titulaire et au directeur sanitaire de la structure concernée, à l'ordre des médecins chirurgiens et des odontologistes de la Vallée d'Aoste, à l'USL de la Vallée d'Aoste et est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 30 septembre 1999.

Le président,  
Dino VIÉRIN

**Arrêté n° 576 du 4 octobre 1999,**

**portant création de l'Observatoire régional du logo «Euro», dans le cadre du Comité régional pour l'euro et pour l'an 2000.**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE  
NELLE SUE FUNZIONI PREFETTIZIE

Omissis

decreta

1) È istituito, nell'ambito del Comitato regionale per l'Euro e per l'anno 2000, l'Osservatorio regionale eurologo, così composto:

*Presidente*

- Sig. Alberico JANNEL, Direttore della Direzione Servizi Camerali e Contingentamento dell'Assessorato regionale Industria, Artigianato ed Energia;

*Componenti*

1. Sig. Angelo BIAGINI, rappresentante dell'Associazione Valdostana Industriali;
2. Sig.ra Cristina PRAZ, rappresentante delle Organizzazioni Sindacali;
3. Sig.ra Piera LETTRY, rappresentante dell'Associazione degli Albergatori della Valle d'Aosta, o in caso di sua assenza, Sig. Aldo ZAPPATERRA, rappresentante delle Associazioni degli Artigiani;
4. Sig. Giancarlo VIOLA, rappresentante della Confcommercio, o in caso di sua assenza, Sig. Carlo COTTONI, rappresentante della Confesercenti.

2) L'Osservatorio, operante presso la Direzione Servizi Camerali e Contingentamento dell'Assessorato regionale Industria, Artigianato ed Energia, ha il compito di promuovere e gestire il progetto eurologo di cui alle premesse, in stretta collaborazione con il Comitato regionale per l'Euro e per l'anno 2000. A tal fine l'Osservatorio predispone progetti finalizzati alla diffusione dell'eurologo, per la cui attuazione sono previsti finanziamenti da parte del Comitato nazionale Euro.

3) L'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale della Valle d'Aosta è incaricato della notifica del presente decreto.

Aosta, 4 ottobre 1999.

Il Presidente  
in qualità di Prefetto  
VIÉRIN

**Atto di delega 30 settembre 1999, n. 2841/5/SGT.**

**Delega al Sig. Fausto BALLERINI della sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale.**

LE PRÉSIDENT  
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL  
EN SA QUALITÉ DE PRÉFET

Omissis

arrête

1) Est créé, dans le cadre du Comité régional pour l'euro et pour l'an 2000, l'Observatoire régional du logo «Euro», composé comme suit :

*Président*

- M. Alberico JANNEL, directeur des services de chambre de commerce et des produits contingentés de l'Assessorat régional de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie.

*Membres*

1. M. Angelo BIASINI, représentant de l'«Associazione Valdostana Industriali» ;
2. Mme Cristina PRAZ, représentante des organisations syndicales ;
3. Mme Piera LETTRY, représentante de l'«Associazione degli albergatori della Valle d'Aoste» ou, en cas d'absence, M. Aldo ZAPPATERRA, représentant des associations des artisans ;
4. M. Giancarlo VIOLA, représentant de la «Confcommercio» ou, en cas d'absence, M. Carlo COTTONI, représentant de la «Confesercenti».

2) L'Observatoire en question, qui siège à la Direction des services de chambre de commerce et des produits contingentés de l'Assessorat régional de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie, est chargé de la promotion et de la gestion du projet relatif au logo «Euro» visé au préambule, en collaboration étroite avec le Comité régional pour l'euro et pour l'an 2000. Ledit Observatoire rédige des projets visant à la diffusion du logo «Euro» qui bénéficieront de financements du «Comitato nazionale Euro» .

3) Le Cabinet de la Présidence du Gouvernement régional de la Vallée d'Aoste est chargé de la notification du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 4 octobre 1999.

Le président,  
en sa qualité de préfet,  
Dino VIÉRIN

**Acte du 30 septembre 1999, réf. n° 2841/5/SGT,**

**portant délégation à M. Fausto BALLERINI à l'effet de signer les conventions et les contrats de fourniture de biens et services et de réalisation de travaux publics dans lesquels l'Administration régionale est partie prenante.**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 34 dello Statuto Speciale per la Valle d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Visto l'articolo 70 delle vigenti norme sull'ordinamento dei servizi regionali approvate con Legge regionale 28 luglio 1956, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 5, 13 e 62, comma 5, della Legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, come modificata dalla successiva 27 maggio 1998, n. 45, recante la riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale;

Visto l'articolo 39, comma 5, della Legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 in materia di lavori pubblici;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 2552 in data 23 luglio 1998 e n. 2642 in data 31 luglio 1998, e successive modificazioni, concernenti la revisione della struttura organizzativa dei servizi della Giunta regionale e la configurazione delle strutture di primo, secondo e terzo livello;

Richiamato l'atto di delega ai dirigenti regionali della sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni, di interesse dell'Amministrazione regionale in data 3 agosto 1998 (prot. n. 2613/5/SGT);

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3325 in data 27 settembre 1999 recante «Conferimento a tempo determinato al sig. Fausto BALLERINI dell'incarico di Capo servizio del Servizio rapporti con Stato, Regioni e relazioni esterne. Impegno di spesa»;

Ritenuto di estendere la suddetta delega al dirigente incaricato con il soprarichiamato atto n. 3325 del 27 settembre 1999,

delega

Il sig. Fausto BALLERINI, dirigente di terzo livello, incaricato con la deliberazione della Giunta regionale n. 3325 del 27 settembre 1999, per le materie di propria competenza, alla sottoscrizione di contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 30 settembre 1999.

Il Presidente  
VIÉRIN

LE PRÉSIDENT  
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu l'article 34 du Statut spécial de la Vallée d'Aoste, adopté par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948 ;

Vu l'article 70 des dispositions en vigueur sur l'organisation des services régionaux, approuvées par la loi régionale n° 3 du 28 juillet 1956 modifiée et complétée ;

Vu les articles 5, 13 et 62, 5° alinéa, de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995, portant réforme de l'organisation de l'Administration régionale de la Vallée d'Aoste et révision de la réglementation du personnel, telle qu'elle a été modifiée par la loi n° 45 du 27 mai 1998 ;

Vu le cinquième alinéa de l'article 39 de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996 en matière de travaux publics ;

Rappelant les délibérations du Gouvernement régional n° 2552 du 23 juillet 1998 et n° 2642 du 31 juillet 1998, modifiées, concernant la réforme de l'organisation des services du Gouvernement régional et la définition des structures des premier, deuxième et troisième niveaux ;

Rappelant l'acte du 3 août 1998 (réf. n° 2613/5/SGT) portant délégation aux dirigeants régionaux à l'effet de signer les conventions et les contrats de fourniture de biens et services et de réalisation de travaux publics dans lesquels l'Administration régionale est partie prenante ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 3325 du 27 septembre 1999 portant attribution, à titre temporaire, à M. Fausto BALLERINI des fonctions de chef du Service des rapports avec l'État et les Régions et des relations extérieures, ainsi qu'engagement de la dépense y afférente ;

Considérant qu'il y a lieu de donner la délégation susmentionnée au dirigeant visé à l'acte n° 3325 du 27 septembre 1999,

délègue

M. Fausto BALLERINI – dirigeant du troisième niveau nommé par la délibération du Gouvernement régional n° 3325 du 27 septembre 1999 – à l'effet de signer, dans la limite de ses attributions, les conventions et les contrats de fourniture de biens et services et de réalisation de travaux publics dans lesquels l'Administration régionale est partie prenante, à compter de la date de publication du présent acte au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 30 septembre 1999.

Le président,  
Dino VIÉRIN

## ATTI ASSESSORILI

### ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI

Decreto 23 settembre 1999, n. 24.

**Tolleranze per la caccia di selezione al cervo. Stagione venatoria 1999-2000.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
ALL'AGRICOLTURA  
E RISORSE NATURALI

Omissis

decreta

Art. 1  
(Tolleranze)

Durante la caccia alla specie cervo sono tollerati abbattimenti di capi non corrispondenti alle caratteristiche assegnate, secondo lo schema seguente:

<i>CAPO ASSEGNATO</i>	<i>TOLLERANZA AMMESSA</i>
Femmina	Piccolo dell'anno
Piccolo dell'anno	Femmina di 1-2 anni
Fusone (stanga semplice)	Maschio di 2 anni (stanga semplice)
Non coronato	Nessuna
Coronato	Non coronato

Per coronato si intende il cervo che ha sviluppato su almeno una delle due aste, oltre l'occhiale, l'invernino e il mediano, la corona, composta da tre punte, delle quali la terza di lunghezza pari ad almeno tre centimetri.

Art. 2

Copia del presente decreto sarà trasmessa al Centro Direzionale per gli Affari Legislativi per la sua inserzione sul Bollettino Ufficiale.

Quart, 23 settembre 1999.

L'Assessore  
PERRIN

Decreto 23 settembre 1999, n. 25.

**Tetto di abbattimento del fagiano di monte. Stagione venatoria 1999/2000.**

## ACTES DES ASSESSEURS

### ASSESSORAT DE L'AGRICULTURE ET DES RESSOURCES NATURELLES

Arrêté n° 24 du 23 septembre 1999,

**portant définition des tolérances relatives à la chasse au cerf au cours de la saison cynégétique 1999/2000.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
À L'AGRICULTURE  
ET AUX RESSOURCES NATURELLES

Omissis

arrête

Art. 1<sup>er</sup>  
(Tolérances)

Dans le cadre de la chasse au cerf, l'abattage de têtes ne correspondant pas aux caractéristiques établies est toléré suivant le schéma ci-après:

<i>TÊTE ATTRIBUÉE</i>	<i>TOLÉRANCE ADMISE</i>
Femelle	Jeune cerf de l'année
Jeune cerf de l'année	Femelle de 1 - 2 ans
Daguet (dague simple)	Mâle de deux ans (dague simple)
Mâle non couronné	Aucune
Mâle couronné	Mâle non couronné

L'on entend par couronné un cerf ayant développé, sur au moins un des merrains, en sus de l'andouiller d'œuil, du sur-andouiller et de la chevillure, une empaumure composée de trois pointes, dont la troisième doit avoir une longueur minimale de trois centimètres.

Art. 2

Copie du présent arrêté est transmise à la Direction des affaires législatives en vue de sa publication au Bulletin officiel.

Fait à Quart, le 23 septembre 1999.

L'assesseur,  
Carlo PERRIN

Arrêté n° 25 du 23 septembre 1999,

**portant plafond d'abattage du tétras-lyre au titre de la saison cynégétique 1999/2000.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
ALL'AGRICOLTURA  
E RISORSE NATURALI

Omissis

decreta

Art. 1

Per la stagione venatoria 1999/2000 il tetto degli abbattimenti previsto dall'art. 8 del Calendario Venatorio è stabilito nella misura di 90 (novanta) capi.

Art. 2

Copia del presente decreto sarà trasmessa al Centro Direzionale per gli Affari Legislativi per la sua inserzione sul Bollettino Ufficiale.

Quart, 23 settembre 1999.

L'Assessore  
PERRIN

**Decreto 4 ottobre 1999, n. 26.**

**Approvazione del progetto esecutivo per la costruzione di un elettrodotto rurale nei Comuni di CHALLAND-SAINT-ANSELME e CHALLAND-SAINT-VICTOR.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
ALL'AGRICOLTURA  
E RISORSE NATURALI

Omissis

decreta

Art. 1

È approvato il progetto esecutivo per la costruzione di un elettrodotto rurale al servizio delle località Oney, Cresta e Brujà in Comune di CHALLAND-SAINT-ANSELME e le località Velloux, Piaoand, Lozon, Valfrèche, Pian Pra, Terrevine, Onillon, Pessey, Le Suc, Fontaney, Ase, Goy, Servaz, Val de Brie in Comune di CHALLAND-SAINT-VICTOR per la spesa complessiva di L. 635.783.000 pari al 70% del costo dell'intervento.

Art. 2

La Direzione promozione e sviluppo agricolo dell'Assessorato Agricoltura è autorizzata ad istruire i provvedimenti di liquidazione ai sensi del Provvedimento C.I.P. n. 42/86, titolo I punto 6.

Art. 3

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma quinto dell'art. 19 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, l'opera è dichiarata di

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
À L'AGRICULTURE  
ET AUX RESSOURCES NATURELLES

Omissis

arrête

Art. 1<sup>er</sup>

Au titre de la saison cynégétique 1999/2000, le plafond d'abattage du tétras-lyre, visé à l'art. 8 du calendrier de la chasse, est établi à 90 (quatre-vingt-dix) têtes.

Art. 2

Copie du présent arrêté est transmise à la Direction des affaires législatives en vue de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Quart, le 23 septembre 1999.

L'assesseur,  
Carlo PERRIN

**Arrêté n° 26 du 4 octobre 1999,**

**portant approbation du projet d'exécution relatif à la construction d'une ligne électrique à usage rural, dans les communes de CHALLAND-SAINT-ANSELME et de CHALLAND-SAINT-VICTOR.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
À L'AGRICULTURE  
ET AUX RESSOURCES NATURELLES

Omissis

arrête

Art. 1<sup>er</sup>

Est approuvé le projet d'exécution relatif à la construction d'une ligne électrique à usage rural desservant Oney, Cresta et Brujà, dans la commune de CHALLAND-SAINT-ANSELME, et Velloux, Piaoand, Lozon, Valfrèche, Pian Pra, Terrevine, Onillon, Pessey, Le Suc, Fontaney, Ase, Goy, Servaz et Val de Brie, dans la commune de CHALLAND-SAINT-VICTOR, pour une dépense globale de 635 783 000 L, correspondant à 70% du coût de l'ouvrage en question.

Art. 2

La Direction de la mise en valeur et de l'essor de l'agriculture de l'Assessorat de l'agriculture est autorisée à entamer la procédure relative à la liquidation de ladite somme, au sens du point 6 du titre I<sup>er</sup> de la délibération du CIP n° 42/1986.

Art. 3

L'ouvrage en cause est déclaré d'utilité publique et sa réalisation inajournable et urgente, aux termes du cinquième

pubblica utilità, nonché indifferibile ed urgente. Il termine per le procedure relative è fissato in 24 (ventiquattro) mesi dalla data del presente decreto.

Quart, 4 ottobre 1999.

L'Assessore  
PERRIN

---

---

**ASSESSORATO  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO  
ED ENERGIA**

**Decreto 20 settembre 1999, n. 46.**

**Modificazioni al Calendario delle manifestazioni fieristiche per l'anno 1999.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
ALL'INDUSTRIA, ARTIGIANATO  
ED ENERGIA

Omissis

decreta

1) di modificare il Calendario delle manifestazioni fieristiche per l'anno 1999 nel modo seguente:

- «Expo Valle d'Aosta – Mille idee per un regalo» – dall'8 al 12 dicembre 1999

Il Comune, cui spetta la vigilanza ai sensi dell'art. 9 della L.R. 6/1995, è tenuto a verificare il corretto svolgimento della manifestazione ed in particolare il rispetto dell'art. 8 della legge citata.

Aosta, 20 settembre 1999.

L'Assessore  
FERRARIS

---

---

**ASSESSORATO  
TURISMO, SPORT, COMMERCIO  
E TRASPORTI**

**Decreto 28 settembre 1999, n. 123.**

**Iscrizioni nel Registro Esercenti il Commercio.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO  
E TRASPORTI

Omissis

alinéa de l'art. 19 de la loi n° 910 du 27 octobre 1966. Le dernier délai pour achever les procédures y afférentes est fixé à 24 (vingt-quatre) mois à compter de la date du présent arrêté.

Fait à Quart, le 4 octobre 1999.

L'assesseur,  
Carlo PERRIN

---

---

**ASSESSORAT  
DE L'INDUSTRIE, DE L'ARTISANAT  
ET DE L'ÉNERGIE**

**Arrêté n° 46 du 20 septembre 1999,**

**modifiant le calendrier des foires pour l'année 1999.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
À L'INDUSTRIE, À L'ARTISANAT  
ET À L'ÉNERGIE

Omissis

arrête

1) Le calendrier des foires pour l'année 1999 est modifié comme suit :

- «Expo Valle d'Aosta – Mille idee per un regalo» – 8-12 décembre 1999.

La commune concernée, qui est compétente en matière de contrôle au sens de l'art. 9 de la LR n° 6/1995, est tenue de vérifier que la manifestation se déroule correctement et notamment que les dispositions de l'art. 8 de la loi susdite sont respectées.

Fait à Aoste, le 20 septembre 1999.

L'assesseur,  
Piero FERRARIS

---

---

**ASSESSORAT  
DU TOURISME, DES SPORTS, DU COMMERCE  
ET DES TRANSPORTS**

**Arrêté n° 123 du 28 septembre 1999,**

**portant immatriculations au registre du commerce.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU COMMERCE  
ET AUX TRANSPORTS

Omissis

dispone

l'iscrizione nel Registro esercenti il commercio, tenuto presso l'Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dei sottoelencati soggetti:

- 1) LUGON Lea
- 2) PARRINI Francesco
- 3) STROMMILLO Marina

Manda all'ufficio per la tenuta del Registro esercenti il commercio di notificare ai soggetti sopraindicati l'avvenuta iscrizione, relativamente alle attività richieste dai medesimi, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 28 settembre 1999.

L'Assessore  
LAVOYER

**Decreto 30 settembre 1999, n. 124.**

**Modificazione dello Statuto della Società Guide di Champoluc-Ayas.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO  
E TRASPORTI

Omissis

decreta

l'articolo 1 dello Statuto della Società delle Guide del Cervino già approvato con decreto n. 43 del 23 marzo 1999, è così modificato:

«È costituita, a norma dell'art. 19 della L.R. 07.03.1997, n. 7 contenente la disciplina della professione di guida alpina e di aspirante guida alpina in Valle d'Aosta, nonché ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Unione Valdostana Guide di Alta Montagna, la Società locale di Guide ed Aspiranti Guide Alpine, relativa alla estensione territoriale che comprende i seguenti Comuni: AYAS, BRUSSON, CHALLAND-SAINT-ANSELME e CHALLAND-SAINT-VICTOR».

La direzione promozione e sviluppo attività turistiche e sportive è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 30 settembre 1999.

L'Assessore  
LAVOYER

**Decreto 30 settembre 1999, n. 125.**

**Modificazione dello Statuto della Società Guide del Cervino.**

arrête

Les sujets indiqués ci-après sont immatriculés au registre du commerce, institué à l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports de la Région autonome Vallée d'Aoste :

- 1) LUGON Lea
- 2) PARRINI Francesco
- 3) STROMMILLO Marina

Le bureau responsable de la tenue du registre du commerce est chargé de notifier aux sujets concernés ladite immatriculation, relative aux activités ayant fait l'objet de la demande, ainsi que de faire publier le présent arrêté au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 28 septembre 1999.

L'assesseur,  
Claudio LAVOYER

**Arrêté n° 124 du 30 septembre 1999,**

**modifiant les statuts de la société «Guide di Champoluc-Ayas».**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU COMMERCÉ  
ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

L'article 1<sup>er</sup> des statuts de la société «Guide di Champoluc-Ayas», approuvés par l'arrêté de l'assesseur au tourisme, aux sports, au commerce et aux transports n° 43 du 23 mars 1999, est modifié comme suit :

La Direction de la promotion et de l'essor des activités touristiques et sportives est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 30 septembre 1999.

L'assesseur,  
Claudio LAVOYER

**Arrêté n° 125 du 30 septembre 1999,**

**modifiant les statuts de la société «Guide del Cervino».**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO  
E TRASPORTI

Omissis

decreta

L'articolo 1 dello Statuto della Società Guide del Cervino già approvato con decreto n. 54 del 13 aprile 1999, è così modificato:

«È costituita, a norma dell'art. 19 della L.R. 07.03.1997, n. 7 contenente la disciplina della professione di guida alpina e di aspirante guida alpina in Valle d'Aosta, nonché ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Unione Valdostana Guide di Alta Montagna, la Società locale di Guide ed Aspiranti Guide Alpine denominata «Società Guide del Cervino», relativa alla estensione territoriale che comprende i seguenti Comuni: VALTOURNENCHE, CHAMOIS, LA MAGDELEINE, ANTEY-SAINT-ANDRÉ, VERRAYES, SAINT-DENIS, CHÂTILLON e SAINT-VINCENT. La Società Guide del Cervino è stata costituita nel 1865».

La direzione promozione e sviluppo attività turistiche e sportive è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 30 settembre 1999.

L'Assessore  
LAVOYER

**Decreto 30 settembre 1999, n. 126.**

**Autorizzazione all'apertura della Società locale di guide alpine denominata «Compagnie des Guides de ARNAD – Vallée d'Aoste».**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO  
E TRASPORTI

Omissis

decreta

1. è autorizzata, ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale 7 marzo 1997, n. 7, l'apertura della Società locale di guide alpine e aspiranti guide alpine denominata «Compagnie des Guides de Arnad – Vallée d'Aoste», con sede nel Comune di ARNAD – loc. Clapey, 22 – codice fiscale 90015910079;

2. è approvato lo Statuto della «Compagnie des Guides de ARNAD – Vallée d'Aoste» allegato al presente decreto.

La Direzione promozione e sviluppo attività turistiche e sportive è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 30 settembre 1999.

L'Assessore  
LAVOYER

Allegato Statuto omissis

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU COMMERCE  
ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

L'article 1<sup>er</sup> des statuts de la société «Guide del Cervino», approuvés par l'arrêté de l'assesseur au tourisme, aux sports, au commerce et aux transports n° 54 du 13 avril 1999, est modifié comme suit :

La Direction de la promotion et de l'essor des activités touristiques et sportives est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 30 septembre 1999.

L'assesseur,  
Claudio LAVOYER

**Arrêté n° 126 du 30 septembre 1999,**

**autorisant la création de la société locale de guides et d'aspirants guides de haute montagne dénommée «Compagnie des Guides de ARNAD – Vallée d'Aoste».**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU COMMERCE  
ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

1. Aux termes de l'art. 19 de la loi régionale n° 7 du 7 mars 1997, est autorisée la création de la société locale de guides et d'aspirants guides de haute montagne dénommée «Compagnie des Guides de ARNAD – Vallée d'Aoste», dont le siège est situé dans la commune d'ARNAD, 22, hameau de Clapey (code fiscal 90015910079).

2. Sont approuvés les statuts de la «Compagnie des Guides de ARNAD – Vallée d'Aoste», annexés au présent arrêté.

La Direction de la promotion et de l'essor des activités touristiques et sportives est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 30 septembre 1999.

L'assesseur,  
Claudio LAVOYER

Les statuts annexés sont omis.



## ATTI DEI DIRIGENTI

### PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Provvedimento dirigenziale 30 settembre 1999, n. 5374.

**Approvazione dell'avviso pubblico relativo alle nomine in scadenza nel 1° semestre 2000 e nell'Azienda regionale per l'edilizia residenziale, ai sensi delle Legge Regionale 10.04.1997, n. 11.**

IL COORDINATORE  
DELLA SEGRETERIA  
DELLA GIUNTA

Omissis

decide

1. di approvare l'allegato avviso pubblico, ai fini della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, relativo alle cariche in scadenza nel 1° semestre 2000 e nell'Azienda regionale per l'edilizia residenziale, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge regionale n. 11/1997;

2. di stabilire che di detto avviso venga data pubblicità attraverso i mezzi di stampa e di telecomunicazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge regionale n. 11/1997, mediante apposito comunicato da trasmettere all'Ufficio Stampa della Presidenza della Giunta regionale per la sua diffusione ai media.

Il Compilatore  
TROVA

Il Coordinatore  
SALVEMINI

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

SEGRETERIA  
DELLA GIUNTA REGIONALE

**Avviso pubblico relativo alle nomine in scadenza nel 1° semestre 2000 e nell'Azienda regionale per l'edilizia residenziale, ai sensi dell'art. 9, commi 2 e 3, della L.R. 10.04.1997, n. 11, recante: «Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale».**

Ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 10 aprile 1997, n. 11, i singoli cittadini, i gruppi consiliari, i singoli consiglieri regionali, i singoli membri dell'esecutivo regionale, gli ordini professionali, le associazioni, gli enti pubblici o privati, possono presentare al Dirigente della Segreteria della

## ACTES DES DIRIGEANTS

### PRÉSIDENCE DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Acte du dirigeant n° 5374 du 30 septembre 1999,

**portant approbation, au sens de la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997, de l'avis public relatif aux nominations expirant au cours du 1<sup>er</sup> semestre de l'an 2000 et aux nominations au sein de l'Agence régionale pour le logement.**

LE COORDINATEUR  
DU SECRÉTARIAT  
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

décide

1) Aux termes du 2° alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 11/1997, l'avis public relatif aux nominations expirant au cours du 1<sup>er</sup> semestre de l'an 2000 et aux nominations au sein de l'Agence régionale pour le logement, annexé au présent acte, est approuvé, aux fins de sa publication au Bulletin officiel de la Région ;

2) Aux termes du 2° alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 11/1997, la publicité dudit avis est assurée par voie de presse et télécommunication, au moyen d'un communiqué qui sera adressé au Bureau de presse de la Présidence du Gouvernement régional en vue de sa transmission aux organes d'information.

La rédactrice,  
Marzia TROVA

Le coordinateur,  
Livio SALVEMINI

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

SECRÉTARIAT  
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

**Avis public relatif aux nominations expirant au cours du 1<sup>er</sup> semestre de l'an 2000 et aux nominations au sein de l'Agence régionale pour le logement, aux termes des 2° et 3° alinéas de l'art. 9 de la LR n° 11 du 10 avril 1997 portant réglementation des nominations et des désignations du ressort de la Région.**

Aux termes de l'article 10 de la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997, les citoyens, les groupes du Conseil, les conseillers régionaux, les membres du Gouvernement régional, les ordres professionnels, les associations, les organismes publics ou privés peuvent adresser au dirigeant du secrétariat

Giunta regionale le proposte di candidatura per le cariche contemplate negli allegati nn. 1 e 2 al presente avviso.

Le proposte di candidatura devono contenere le seguenti indicazioni:

1. dati anagrafici completi e residenza del candidato;
2. titolo di studio;
3. curriculum dettagliato da cui siano desumibili tutti gli elementi utili ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 11/1997;
4. dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione o di incompatibilità previste agli articoli 5 e 6 della legge regionale sottoscritta dal candidato e resa ai sensi della normativa vigente;
5. disponibilità all'accettazione dell'incarico, sottoscritta dal candidato.

La sottoscrizione in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione nel caso in cui venga apposta in presenza di un funzionario della Segreteria della Giunta regionale, ovvero nel caso in cui la domanda sia prodotta unicamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

È consentito integrare o perfezionare la predetta documentazione fino al decimo giorno successivo alla scadenza del termine ultimo per la presentazione della candidatura. Decorso tale termine le candidature incomplete o imperfette non sono prese in considerazione.

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è fissato al quarantacinquesimo giorno antecedente la scadenza del mandato in corso, che risulta indicato per ciascun ente o società nelle allegate schede.

Le proposte di candidatura, corredate dei dati richiesti, dovranno essere presentate in carta da bollo presso la Segreteria della Giunta regionale - 4° piano del Palazzo regionale - Piazza Deffeyes n. 1 - di AOSTA, entro il termine suddetto.

Se inviate per posta, le stesse proposte dovranno essere inoltrate al medesimo indirizzo in plico raccomandato da presentare entro il termine suddetto ad un ufficio postale: farà fede la data del timbro postale apposto sul plico che le contiene.

I requisiti che devono possedere i candidati, le cause di esclusione e le incompatibilità sono quelli indicati, rispettivamente, agli articoli 4, 5 e 6 della legge regionale n. 11/1997, ai quali si fa rinvio.

Le persone interessate a presentare la loro candidatura potranno ritirare un modello della domanda presso gli uffici della Segreteria della Giunta regionale.

Per quanto non disciplinato dal presente avviso si fa riferimento alla legge regionale 10 aprile 1997, n. 11.

du Gouvernement régional des propositions de candidature pour les charges prévues aux annexes 1 et 2 du présent avis.

Lesdites propositions de candidature doivent :

1. Indiquer les nom, prénom, date et lieu de naissance, ainsi que lieu de résidence du candidat ;
2. Indiquer le titre d'études du candidat ;
3. Être assorties d'un curriculum détaillé donnant toutes les informations utiles à la vérification des conditions prévues par l'art. 4 de la loi régionale n° 11/1997 ;
4. Être assorties d'une déclaration rédigée et signée par le candidat conformément aux dispositions en vigueur, attestant que ce dernier ne se trouve dans aucun des cas d'exclusion ou d'incompatibilité visés aux articles 5 et 6 de la loi régionale susmentionnée ;
5. Être assorties d'une déclaration signée par le candidat attestant que celui-ci est disposé à accepter lesdites fonctions.

La signature au bas de l'acte de candidature ne doit pas être légalisée si elle est apposée en présence d'un fonctionnaire du Secrétariat du Gouvernement régional ou si ledit acte est assorti d'une photocopie, même non légalisée, d'une pièce d'identité du signataire.

La documentation susmentionnée peut être complétée jusqu'au dixième jour suivant le délai de dépôt des candidatures. Passé ce délai, les candidatures incomplètes ou irrégulières ne sont pas prises en considération.

Les candidatures doivent être présentées au plus tard quarante-cinq jours avant la date d'expiration du mandat en cours, telle qu'elle figure, pour chaque établissement ou société, dans les fiches annexées au présent avis.

Les propositions de candidature, assorties des données requises, doivent être rédigées sur papier timbré et déposées dans le délai susdit au Secrétariat du Gouvernement régional, 4° étage du palais régional - 1, place Deffeyes - AOSTE.

Les propositions de candidature acheminées par la voie postale doivent parvenir à l'adresse susmentionnée sous pli recommandé dans le délai prévu, le cachet de la poste faisant foi.

Les conditions que les candidats doivent réunir, les causes d'exclusion et les incompatibilités sont indiquées respectivement aux articles 4, 5 et 6 de la loi régionale n° 11/1997.

Les intéressés peuvent obtenir le fac-similé de l'acte de candidature auprès du Secrétariat du Gouvernement régional.

Pour tout ce qui n'est pas prévu par le présent avis, il est fait application de la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997.

Segue elenco delle schede relative alle nomine in scadenza nel 1° semestre 2000 e nell'Azienda regionale per l'edilizia residenziale, distinto negli allegati n. 1 e n. 2 concernenti, rispettivamente, le nomine e designazioni di competenza della Giunta regionale e quelle di competenza del Consiglio regionale.

Il Dirigente  
SALVEMINI

Ci-joint les fiches relatives aux nominations expirant au cours du 1<sup>er</sup> semestre de l'an 2000 et aux nominations au sein de l'Agence régionale pour le logement figurant aux annexes 1 et 2 du présent avis, relatives aux nominations et aux désignations du ressort, respectivement, du Gouvernement régional et du Conseil régional.

Le coordinateur,  
Livio SALVEMINI

Allegato n. 1

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* Azienda regionale per l'edilizia residenziale – ARER

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Consiglio di Amministrazione

*Carica:* Presidente

*Numero rappresentanti RAVDA:* 1

*Normativa di riferimento:* L.R. 30/1999

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* nessuno.

*Emolumenti:* indennità mensile di carica pari al 50% dell'indennità media mensile dei Consiglieri regionali

*Scadenza:* 30.06.2003

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione

*Durata:* Legislatura

\* \* \*

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* Azienda regionale per l'edilizia residenziale – ARER

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Consiglio di Amministrazione

*Carica:* Vice-Presidente

*Numero rappresentanti RAVDA:* 1

*Normativa di riferimento:* L.R. 30/1999

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* nessuno.

*Emolumenti:* indennità mensile di carica pari al 15% dell'indennità media mensile dei Consiglieri regionali

*Scadenza:* 30.06.2003

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione

*Durata:* Legislatura

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* Azienda regionale per l'edilizia residenziale – ARER

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Consiglio di Amministrazione

*Carica:* Consigliere

*Numero rappresentanti RAVDA:* 1

*Normativa di riferimento:* L.R. 30/1999

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* nessuno.

*Emolumenti:* gettone di presenza pari al 2% dell'indennità media mensile dei Consiglieri regionali

*Scadenza:* 30.06.2003

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione

*Durata:* Legislatura

\* \* \*

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* Azienda regionale per l'edilizia residenziale – ARER

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Collegio revisori conti

*Carica:* Presidente

*Numero rappresentanti RAVDA:* 1

*Normativa di riferimento:* L.R. 30/1999

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* iscrizione Registro revisori contabili (art. 10 L.R. n. 30/1999).

*Emolumenti:* indennità annua pari al 100% dell'indennità media mensile dei Consiglieri regionali

*Scadenza:* 30.06.2003

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione

*Durata:* Legislatura

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* Azienda regionale per l'edilizia residenziale – ARER

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Collegio revisori conti

*Carica:* Componente effettivo *Numero rappresentanti RAVDA:* 1

*Normativa di riferimento:* L.R. 30/1999

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* iscrizione Registro revisori contabili (art. 10 L.R. n. 30/1999).

*Emolumenti:* indennità annua pari all'80% dell'indennità media mensile dei Consiglieri regionali

*Scadenza:* 30.06.2003

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione

*Durata:* Legislatura

\* \* \*

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* Azienda regionale per l'edilizia residenziale – ARER

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Collegio revisori conti

*Carica:* Componente supplente *Numero rappresentanti RAVDA:* 2

*Normativa di riferimento:* L.R. 30/1999

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* iscrizione Registro revisori contabili (art. 10 L.R. n. 30/1999).

*Emolumenti:*

*Scadenza:* 30.06.2003

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione

*Durata:* Legislatura

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* Comitato Valdostano F.I.S.I. – ASIVA

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Collegio revisori conti

*Carica:* Presidente

*Numero rappresentanti RAVDA:* 1

*Normativa di riferimento:* Statuto Comitato

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* nessuno.

*Emolumenti:* non previsti

*Scadenza:* 30.06.2000

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 16.05.2000

*Durata:* 4 anni

\* \* \*

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* Comitato Valdostano F.I.S.I. – ASIVA

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Collegio revisori conti

*Carica:* Componente supplente

*Numero rappresentanti RAVDA:* 1

*Normativa di riferimento:* Statuto Comitato

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* nessuno.

*Emolumenti:*

*Scadenza:* 30.06.2000

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 16.05.2000

*Durata:* 4 anni

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* Ente Parco Naturale Mont Avic

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Collegio revisori conti

*Carica:* Componente *Numero rappresentanti RAVDA:* 3

*Normativa di riferimento:* LL.RR. n. 66/1989, n. 31/1991.

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* requisiti professionali adeguati (art. 7 L.R. n. 66/1989).

*Emolumenti:* gettone giornaliero di presenza in misura non superiore alla diaria giornaliera dei consiglieri regionali + rimborso spese (art. 5 L.R. n. 66/1989).

*Scadenza:* 31.05.2000

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 16.04.2000

*Durata:* 5 anni

\* \* \*

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* FINAOSTA S.p.A.

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Consiglio di Amministrazione

*Carica:* Presidente *Numero rappresentanti RAVDA:* 1

*Normativa di riferimento:* LL.RR. 16/82-24/84-1/89-87/90-39/91-8-46/94

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del Decreto del Ministro del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica n. 516/1998;

requisiti di cui all'articolo 12 della L.R. n. 16/1982, come modificato dalla L.R. n. 46/1994.

*Emolumenti:* compenso pari a quello riconosciuto agli Assessori regionali + gettone di presenza di Lire 250.000 per sedute CdA e di Lire 150.000 per sedute C.E.

*Scadenza:* 30.06.2000

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 16.05.2000

*Durata:* 3 anni

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* FINAOSTA S.p.A.

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Consiglio di Amministrazione

*Carica:* Consigliere

*Numero rappresentanti RAVDA:* 6

*Normativa di riferimento:* LL.RR. 16/82-24/84-1/89-87/90-39/91-8-46/94

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del Decreto del Ministro del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica n. 516/1998;

requisiti di cui all'articolo 12 della L.R. n. 16/1982, come modificato dalla L.R. n. 46/1994.

*Emolumenti:* Lire 12.000.000 annue + gettone di presenza di Lire 250.000 (+ Lire 3.000.000 annue e gettone di presenza di Lire 150.000 se facenti parte anche del Comitato Esecutivo).

*Scadenza:* 30.06.2000

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 16.05.2000

*Durata:* 3 anni

\* \* \*

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* FINAOSTA S.p.A.

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Collegio Sindacale

*Carica:* Presidente

*Numero rappresentanti RAVDA:* 1

*Normativa di riferimento:* LL.RR. 16/82-24/84-1/89-87/90-39/91-8-46/94

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del Decreto del Ministro del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica n. 516/1998;

non sussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'articolo 12 della L.R. n. 16/1982, come modificata dalla L.R. n. 46/1994.

*Emolumenti:* tariffe professionali.

*Scadenza:* 30.06.2000

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 16.05.2000

*Durata:* 3 anni



Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* FINAOSTA S.p.A.

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Collegio Sindacale

*Carica:* Sindaco effettivo

*Numero rappresentanti RAVDA:* 1

*Normativa di riferimento:* LL.RR. 16/82-24/84-1/89-87/90-39/91-8-46/94

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del Decreto del Ministro del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica n. 516/1998;

non sussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'articolo 12 della L.R. n. 16/1982, come modificata dalla L.R. n. 46/1994..

*Emolumenti:* tariffe professionali.

*Scadenza:* 30.06.2000

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 16.05.2000

*Durata:* 3 anni

\* \* \*

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* FINAOSTA S.p.A.

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Collegio Sindacale

*Carica:* Sindaco supplente

*Numero rappresentanti RAVDA:* 1

*Normativa di riferimento:* LL.RR. 16/82-24/84-1/89-87/90-39/91-8-46/94

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del Decreto del Ministro del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica n. 516/1998;

non sussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'articolo 12 della L.R. n. 16/1982, come modificata dalla L.R. n. 46/1994..

*Emolumenti:*

*Scadenza:* 30.06.2000

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 16.05.2000

*Durata:* 3 anni

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* Fondaz. Centro Internaz. Diritto–Società–Economia.

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Consiglio di Amministrazione

*Carica:* Consigliere

*Numero rappresentanti RAVDA:* 6

*Normativa di riferimento:* LL.RR. n. 18/1988, n. 42/1991.

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* nessuno

*Emolumenti:* nessuno.

*Scadenza:* 15.06.2000

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 01.05.2000

*Durata:* 5 anni

\* \* \*

Regione Autonoma Valle d'Aosta | Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* Museo Minerario regionale.

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Consiglio Direttivo

*Carica:* Presidente

*Numero rappresentanti RAVDA:* 1

*Normativa di riferimento:* LL.RR. n. 6/1992 e n. 18/1995.

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* competenza nel campo della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale (art. 3 Statuto Museo).

*Emolumenti:* indennità annuale di carica stabilita dal Consiglio Direttivo (attualmente pari a Lire 31.000.000).

*Scadenza:* 15.04.2000

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 01.03.2000

*Durata:* 3 anni

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* Museo Minerario regionale.

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Consiglio Direttivo

*Carica:* Componente *Numero rappresentanti RAVDA:* 6

*Normativa di riferimento:* LL.RR. n. 6/1992 e n. 18/1995.

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* nessuno.

*Emolumenti:* gettone di presenza di Lire 100.000 lorde.

*Scadenza:* 15.04.2000

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 01.03.2000

*Durata:* 3 anni

\* \* \*

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* Museo Minerario regionale.

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Collegio revisori conti

*Carica:* Presidente *Numero rappresentanti RAVDA:* 1

*Normativa di riferimento:* LL.RR. n. 6/1992 e n. 18/1995.

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* iscrizione nel Registro dei Revisori contabili o all'Albo professionale dei Ragionieri e dei Commercialisti (articolo 6 Statuto Museo).

*Emolumenti:* minimo tariffe professionali + gettone di presenza di Lire 100.000 per la partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo.

*Scadenza:* 15.04.2000

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 01.03.2000

*Durata:* 3 anni

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* Museo Minerario regionale.

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Collegio revisori conti

*Carica:* Componente effettivo *Numero rappresentanti RAVDA:* 2

*Normativa di riferimento:* LL.RR. n. 6/1992 e n. 18/1995.

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* iscrizione nel Registro dei Revisori contabili o all'Albo professionale dei Ragionieri e dei Commercialisti (articolo 6 Statuto Museo).

*Emolumenti:* minimo tariffe professionali + gettone di presenza di Lire 100.000 per la partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo.

*Scadenza:* 15.04.2000

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 01.03.2000

*Durata:* 3 anni

\* \* \*

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* Museo Minerario regionale.

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Giunta Regionale

*Organo:* Collegio revisori conti

*Carica:* Componente supplente *Numero rappresentanti RAVDA:* 2

*Normativa di riferimento:* LL.RR. n. 6/1992 e n. 18/1995.

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* iscrizione nel Registro dei Revisori contabili o Albo Ragionieri o Commercialisti (articolo 6 Statuto Museo).

*Emolumenti:*

*Scadenza:* 15.04.2000

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 01.03.2000

*Durata:* 3 anni

Allegato n. 2

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* Comitato regionale Gestione Venatoria.

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Consiglio Regionale

*Organo:* Collegio revisori conti

*Carica:* Presidente

*Numero rappresentanti RAVDA:* 1

*Normativa di riferimento:* LL.RR. n. 64/1994, 33/1996.

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* nessuno.

*Emolumenti:* indennità di presenza per ogni giornata di seduta e rimborso spese di viaggio pari a quelle stabilite per i consiglieri regionali.

*Scadenza:* 25.04.2000

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 11.03.2000

*Durata:* 5 anni

\* \* \*

Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste

**Albo delle nomine e designazioni  
Sezione Prima**

*Società/Ente:* Fondaz. Centro Internaz. Diritto-Società-Economia.

*Organo competente a deliberare la nomina o la designazione:* Consiglio Regionale

*Organo:* Comitato scientifico

*Carica:* Componente

*Numero rappresentanti RAVDA:* 9

*Normativa di riferimento:* LL.RR. n. 18/1988, n. 42/1991.

*Requisiti specifici richiesti oltre a quelli previsti dalla L.R. 11/97:* nessuno

*Emolumenti:* non previsti.

*Scadenza:* 15.06.2000

*Termine ultimo per la presentazione candidature:* 01.05.2000

*Durata:* 5 anni

## ATTI VARI

### GIUNTA REGIONALE

**Deliberazione 20 settembre 1999, n. 3184.**

**Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di variante alla subconcessione di derivazione acque pubbliche dal torrente Levionaz per la produzione di energia elettrica in Comune di VALSAVARENCHÉ, proposto dall'omonimo Comune.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di esprimere una valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto, proposto dal Comune di VALSAVARENCHÉ, di variante alla subconcessione di derivazione acque pubbliche dal torrente Levionaz per la produzione di energia elettrica in Comune di VALSAVARENCHÉ;

2) di subordinare la presente valutazione positiva all'osservanza delle seguenti condizioni:

- sia adottato un DMV=64 l/sec, come giustificato in premessa;
- sia vietato il prelievo nei mesi da dicembre a marzo compresi;
- nel mese di massima piena prevista e per una durata minima di 10 giorni, dovrà essere fatta defluire la portata naturale del torrente, al fine di dilavarne il fondo, eventualmente facendo coincidere tali periodi con le normali fermate dell'impianto per motivi di manutenzione;
- sia eseguito, nel tratto a valle dell'opera di presa, un monitoraggio periodico delle popolazioni di macroinvertebrati presenti, con frequenza da concordare con il Corpo Forestale Valdostano;

3) di dare atto che, per una più precisa valutazione della captazione nei mesi invernali, dovrà essere presentata all'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso, da parte dell'Amministrazione richiedente, un'indagine sulla presenza di ittiofauna nel tratto del torrente Levionaz interessato dalla captazione, in particolare a valle della cascata fino all'abitato di Tignet, da eseguirsi tra metà ottobre e metà novembre mediante l'uso di elettrostorditori a basso voltaggio;

4) di rammentare che, della data di inizio dei lavori dovrà essere dato avviso con comunicazione scritta all'Ufficio

## ACTES DIVERS

### GOVERNEMENT RÉGIONAL

**Délibération n° 3184 du 20 septembre 1999,**

**portant appréciation positive conditionnée de la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par la commune de VALSAVARENCHÉ, relatif à la modification de la sous-concession de dérivation des eaux du Lévisionaz, appartenant au domaine public, en vue de la production d'énergie électrique, dans la commune de VALSAVARENCHÉ.**

#### LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Une appréciation positive conditionnée est prononcée quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par la commune de VALSAVARENCHÉ, relatif à la modification de la sous-concession de dérivation des eaux du Lévisionaz, appartenant au domaine public, en vue de la production d'énergie électrique, dans la commune de VALSAVARENCHÉ ;

2) La présente appréciation positive est subordonnée au respect des conditions suivantes :

- un DMV = 64 l/sec doit être adopté, pour les raisons indiquées au préambule ;
- le captage des eaux est interdit pendant la période comprise entre le mois de décembre et le mois de mars ;
- au cours de la période de crue maximale, les eaux du torrent doivent pouvoir s'écouler librement pendant 10 jours au moins, afin qu'elles curent le lit ; il est souhaitable que les arrêts de la centrale pour des raisons d'entretien coïncident avec lesdites périodes ;
- des contrôles périodiques des populations de macroinvertébrés doivent être effectués dans le tronçon en aval de la prise d'eau ; la fréquence desdits contrôles doit être concertée avec le Corps forestier valdôtain ;

3) Aux fins d'une évaluation plus précise du captage pendant les mois d'hiver, l'Administration postulante doit présenter à l'organisme gestionnaire du Parc national du Grand-Paradis les résultats d'une enquête sur la présence de la faune piscicole dans le tronçon du Lévisionaz concerné par le captage, notamment en aval de la cascade jusqu'à l'agglomération de Tignet ; ladite enquête doit être effectuée entre la mi-octobre et la mi-novembre, au moyen de dispositifs électriques à basse tension provoquant l'étourdissement des poissons ;

4) La date du début des travaux doit être communiquée par écrit au Bureau de l'évaluation de l'impact de l'Asses-

V.I.A. dell'Assessorato del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche;

5) di limitare l'efficacia della presente valutazione positiva di compatibilità ambientale a cinque anni decorrenti dalla data della presente decisione di compatibilità ambientale;

6) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**Deliberazione 27 settembre 1999, n. 3226.**

**Prelievo di somma dal fondo di riserva per le spese obbligatorie per l'anno 1999 e modifica della deliberazione di Giunta n. 2 dell'11 gennaio 1999.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare il prelievo, sia in termini di competenza che in termini di cassa, della somma di lire 300.000.000 (trecentomilioni), dallo stanziamento del capitolo 69340 («Fondo di riserva per le spese obbligatorie») della parte Spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1999, che presenta la necessaria disponibilità, destinando la somma stessa ad aumentare lo stanziamento del seguente capitolo di spesa del bilancio medesimo:

Cap. 20430 «Spese per atti a difesa dei diritti della Regione.»  
L. 300.000.000;

2) di modificare l'allegato al provvedimento di Giunta n. 2 dell'11 gennaio 1999 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 1999 e per il triennio 1999/2001, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative:

- «Direzione affari generali e legali»
- Ob. 062001 «Gestione delle procedure per la difesa dei diritti della Regione »
- Cap. 20430
- Dett. 12 «Spese per contenzioso amministrativo e civile e consulenza tecnica di parte.»  
L. 300.000.000;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

sorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics ;

5) L'effectivité de la présente appréciation positive de la compatibilité avec l'environnement est limitée à une période de cinq ans à compter de la date de la présente décision de compatibilité avec l'environnement ;

6) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

**Délibération n° 3226 du 27 septembre 1999,**

**portant prélèvement de crédits du fonds de réserve 1999 pour les dépenses obligatoires et modification de la délibération du Gouvernement régional n° 2 du 11 janvier 1999.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Est approuvé le prélèvement, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, de 300 000 000 L (trois cent millions) des crédits inscrits au chapitre 69340 («Fonds de réserve pour les dépenses obligatoires») de la partie dépenses du budget prévisionnel 1999 de la Région, qui présente les disponibilités nécessaires, et l'inscription de ladite somme au chapitre suivant de la partie dépenses dudit budget :

Chap. 20430 «Dépenses pour des actions en faveur des droits de la Région»  
300 000 000 L

2) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 2 du 11 janvier 1999, portant adoption du budget de gestion 1999 et du budget pluriannuel 1999/2001, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application, est modifiée comme suit :

- «Direction des affaires générales et légales»
- Obj. 062001 «Gestion des procédures en faveur des droits de la Région»
- Chap. 20430
- Dét. 12 «Dépenses pour le contentieux administratif et le recours à des conseils techniques»  
300 000 000 L

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région aux termes du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

**Délibération n° 3227 du 27 septembre 1999,**

**portant prélèvement de crédits du fonds de réserve de caisse de l'année 1999.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvés le prélèvement de 182 900 000 L (cent quatre vingt deux millions neuf cent) des crédits inscrits au chapitre 69440 («Fonds de réserve de caisse») du budget prévisionnel 1999 de la Région, qui présente les disponibilités nécessaires, et l'inscription de ladite somme, selon les montants indiqués, aux chapitres suivants de la partie dépenses dudit budget:

Chap. 42530 «Dépenses pour le fonctionnement du comité régional pour la comptabilité des entreprises agricoles.»

1 000 000 L ;

Chap. 42790 «Dépenses pour l'institution et la gestion du fichier régional du bétail et des élevages.»

71 900 000 L ;

Chap. 43240 «Subventions octroyées à titre de soutien aux investissements réalisés dans les exploitations agricoles, y compris les investissements de type touristique et artisanal»

46 000 000 L ;

Chap. 52620 «Dépenses à valoir sur les fonds alloués par l'État aux fins de la réalisation des collecteurs d'égout et de la station d'épuration des eaux usées du ressort du consortium de communes de Fontainemore, Gaby, Issime et Lillianes.»

25 000 000 L ;

Chap. 61730 «Subvention pour la réalisation d'initiatives d'intérêt socio-sanitaire.»

6 000 000 L ;

Chap. 66050 «Dépenses pour l'aménagement de l'intérieur du musée Beck Peccoz de Gressoney-Saint-Jean.»

33 000 000 L ;

2) La présente délibération est publiée, par extrait, au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

**Deliberazione 27 settembre 1999, n. 3227.**

**Prelievo di somma dal fondo di riserva di cassa per l'anno 1999.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare il prelievo della somma di lire 182.900.000 (centoottantadue milioni novecentomila) dallo stanziamento iscritto al capitolo 69440 («Fondo di riserva di cassa») del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1999, che presenta la necessaria disponibilità, destinando la stessa ad integrazione dei sottoelencati capitoli di spesa per l'importo a fianco di ognuno indicato:

Cap. 42530 «Spese per il funzionamento del comitato regionale per la contabilità delle imprese agricole»

L. 1.000.000;

Cap. 42790 «Spese per l'istituzione e la gestione dell'anagrafe regionale del bestiame e delle aziende di allevamento»

L. 71.900.000;

Cap. 43240 «Contributi per l'attuazione del regime di aiuti agli investimenti nelle aziende agricole anche per investimenti di carattere turistico e artigianale»

L. 46.000.000;

Cap. 52620 «Spese sui fondi assegnati dallo stato per la realizzazione dei collettori fognari e dell'impianto di depurazione acque reflue al servizio del consorzio fra i comuni di Fontainemore, Gaby, Issime e Lillianes»

L. 25.000.000;

Cap. 61730 «Contributi per la realizzazione di iniziative di interesse socio-sanitario»

L. 6.000.000;

Cap. 66050 «Spese per l'allestimento interno del museo Beck Peccoz nel comune di Gressoney-Saint-Jean»

L. 33.000.000;

2) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



**Deliberazione 27 settembre 1999, n. 3228.**

**Riassegnazione in bilancio di somme eliminate dal conto dei residui passivi per perenzione amministrativa e reclamate dai creditori, con prelievo dal fondo di riserva.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, sia in termini di competenza che in termini di cassa, le seguenti variazioni alla parte Spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1999:

*in diminuzione*

Cap. 69380	«Fondo di riserva per la riassegnazione in bilancio di residui perenti agli effetti amministrativi (spese correnti)	L. 41.160.885;
Cap. 69400	«Fondo di riserva per la riassegnazione in bilancio di residui perenti agli effetti amministrativi (spese di investimento).»	L. 357.290.510;
	<b>Totale in diminuzione</b>	<b>L. 398.451.395;</b>

*in aumento*

Cap. 21160	«Spese per il recupero funzionale di sentieri e la valorizzazione delle connesse preesistenze infrastrutturali a valere sul fondo regionale investimenti occupazione.»	L. 6.090.220;
Cap. 26050	«Contributi ad imprese per favorire l'assunzione di lavoratori, per la trasformazione di contratti a termine e per l'adattamento dei posti di lavoro.»	L. 821.825;
Cap. 30065	«Spese per il progetto di innovazione del sistema formativo di cui alla legge 12 novembre 1988, n. 492, 01 spese a valere sui fondi regionali 02 spese a valere sui fondi dello Stato.»	L. 34.789.060;
Cap. 35020	«Spese di sistemazione e manutenzione straordinaria negli immobili di proprietà non adibiti ad uffici ed alle aree attigue di proprietà (comprende interventi rilevanti ai fini IVA).»	L. 11.372.000;

**Délibération n° 3228 du 27 septembre 1999,**

**portant réaffectation de sommes éliminées du compte des restes à payer pour péremption administrative et réclamées par les créanciers. Prélèvement de crédits du fonds de réserve.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les rectifications de la partie dépenses du budget prévisionnel 1999 de la Région mentionnées ci-après :

*Diminution*

Chap. 69380	«Fonds de réserve pour la réaffectation de sommes résiduelles périmées à des fins administratives (dépenses ordinaires)»	41 160 885 L ;
Chap. 69400	«Fonds de réserve pour la réaffectation de sommes résiduelles périmées à des fins administratives (dépenses d'investissement)»	357 290 510 L ;
	<b>Total diminution</b>	<b>398 451 395 L ;</b>

*Augmentation*

Chap. 21160	«Dépenses financées par le Fonds régional d'investissements-emploi pour la remise en état de sentiers et la valorisation des infrastructures y afférentes»	6 090 220 L ;
Chap. 26050	«Subventions aux entreprises en vue de favoriser l'embauche de travailleurs, la transformation de contrats à durée déterminée et l'adaptation de postes de travail»	821 825 L ;
Chap. 30065	«Dépenses pour le projet de révision du système de formation visé à la loi n° 492 du 12 novembre 1988 – 01 dépenses à valoir sur des fonds régionaux, 02 dépenses à valoir sur des fonds alloués par l'État»	34 789 060 L ;
Chap. 35020	«Dépenses pour l'aménagement et l'entretien extraordinaire de biens immeubles propriété de la Région non affectés à bureaux et des zones avoisinant lesdits immeubles (actions relevant de la comptabilité IVA comprises)»	11 372 000 L ;

Cap. 37965	«Trasferimenti ai comuni sui fondi assegnati dallo Stato per interventi urgenti conseguenti agli eventi alluvionali dei giorni 23-25 settembre 1993.»	L. 331.433.165;
Cap. 38845	«Spese per interventi intesi alla ricostituzione dei soprassuoli boschivi distrutti o danneggiati da eventi calamitosi.»	L. 857.735;
Cap. 51300	«Spese per opere stradali di interesse regionale ivi comprese le opere di protezione da valanghe e frane.»	L. 7.537.390;
Cap. 66120	«Contributi per il restauro e la conservazione del patrimonio edilizio artistico, storico ed ambientale.»	L. 5.550.000;
	<b>Totale in aumento</b>	<b>L. 398.451.395;</b>

2) di riprodurre gli impegni di spesa dichiarati perenti, per l'importo reclamato dai creditori, sui competenti capitoli di bilancio secondo il sottoriportato elenco che costituisce aggiornamento degli interventi di cui all'allegato al provvedimento di Giunta n. 2 dell'11 gennaio 1999 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 1999 e per il triennio 1999/2001, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative:

– «Dipartimento legislativo e legale»:

Cap. 51300		
Rich. 8346 (n.i.)		
Ob. 060003	Affido di incarico professionale per predisposizione tipi frazionamento, elenco attuali proprietari, posizionamento in mappa relativi ai terreni soggetti ad esproprio - DG. n. 7653 del 22.09.1995	L. 7.537.390;

– «Dipartimento delle politiche del lavoro»:

Cap. 26050		
Rich. 8347 (n.i.)		
Ob. 070004	Contributi alla cooperativa sociale agricola a r.l. «Mont Fallère» con sede in Aosta, ai sensi delle ll.rr. 17.02.1989, n. 13 e 06.02.1995, n. 3 per l'assunzione di un lavoratore - DG n. 2717 del 14 giugno 1996	L. 821.825;

Cap. 30065		
Rich. 8348 (n.i.)		
Ob. 070004	Attuazione quarta fase del progetto «Sistema informativo e sistema delle verifi-	

Chap. 37965	«Virements aux communes de fonds attribués par l'État pour des mesures urgentes faisant suite aux inondations des 23, 24 et 25 septembre 1993»	331 433 165 L ;
Chap. 38845	«Dépenses pour des actions de reconstitution de peuplements forestiers détruits ou endommagés par des événements catastrophiques»	857 735 L ;
Chap. 51300	«Dépenses pour des travaux sur des routes d'intérêt régional, y compris les travaux de protection contre les éboulements et les avalanches»	7 537 390 L ;
Chap. 66120	«Subventions pour la restauration et la conservation du patrimoine bâti d'intérêt artistique, historique et paysager»	5 550 000 L ;
	<b>Total augmentation</b>	<b>398 451 395 L ;</b>

2) Les engagements de dépense déclarés périmés sont reportés, pour le montant réclamé par les créanciers, sur les chapitres compétents selon la liste ci-dessous, qui vaut mise à jour des interventions visées à l'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 2 du 11 janvier 1999 portant adoption du budget de gestion 1999 et du budget pluriannuel 1999/2001, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application :

– «Département législatif et légal» :

Chap. 51300		
Détail 8346 (n.i.)		
Obj. 060003	«Mandat relatif à l'établissement des types de parcellisation, de la liste des propriétaire et à la localisation sur les plans des terrains destinés à être expropriés» – DG n° 7653 du 22 septembre 1995	7 537 390 L ;

– «Département des politiques du travail» :

Chap. 26050		
Détail 8347 (n.i.)		
Obj. 070004	«Subventions accordées à la coopérative agricole d'aide sociale "Mont Fallère", dont le siège est situé à Aoste, aux termes des lois régionales n° 13 du 17 février 1989 et n° 3 du 6 février 1995, du fait de l'embauche d'un travailleur» – DG n° 2717 du 14 juin 1996	821 825 L ;

Chap. 30065		
Détail 8348 (n.i.)		
Obj. 070004	«Concrétisation de la quatrième phase du projet "Système d'information et systè-	

	che a supporto delle attività di programmazione, gestione e controllo della formazione professionale in Valle d'Aosta, con la società IN.VA. S.p.A. di Aosta – DG. n. 10898 del 29 dicembre 1995 L. 34.789.060;		me de contrôle afférents aux activités de planification, gestion et contrôle de la formation professionnelle en Vallée d'Aoste” par la société IN.VA. S.p.A. d'Aoste” – DG n° 10898 du 29 décembre 1995 34 789 060 L ;
– «Servizio beni architettonici e storico artistici»:		– «Service des biens architecturaux, historiques et artistiques» :	
Cap. 66120 Rich. 8349 (n.i.) Ob. 121204	Contributo ai sensi della l.r. 10.05.1993, n. 27, a favore della parrocchia della «Visitazione di Maria Vergine» di Rhêmes-Notre-Dame, per il restauro dell'altare collocato nella cappella sita nella frazione del comune stesso - DG 5469 del 7 dicembre 1996 L. 5.550.000;	Chap. 66120 Détail 8349 (n.i.) Obj. 121204	«Subvention accordée, au sens de la LR n° 27 du 10 mai 1993, à la paroisse de la “Visitation de la Vierge Marie” de Rhêmes-Notre-Dame, pour la restauration de l'autel de la chapelle située dans un hameau de ladite commune» – DG n° 5469 du 7 décembre 1996 5 550 000 L ;
– «Direzione forestazione»:		– «Direction des forêts» :	
Cap. 21160 Rich. 8350 (n.i.) Ob. 162003	FRIO per il triennio 1989/91-Ripristino di sentieri della comunità montana (all'interno del P.N.G.P.) - DG 5714 del 14 giugno 1991 L. 877.690;	Chap. 21160 Détail 8350 (n.i.) Obj. 162003	«FRIO pour la période 1989/1991. Réaménagement de sentiers de la communauté de montagne Grand-Paradis situés dans le parc national» – DG n° 5714 du 14 juin 1991 877 690 L ;
Cap. 21160 Rich. 8351 (n.i.) Ob. 162003	Realizzazione di interventi inclusi nei programmi FRIO per il triennio 92/94 – Ripristino sentieri in Pollein - DG 645 del 28.01.1994 L. 1.526.000;	Chap. 21160 Détail 8351 (n.i.) Obj. 162003	«Réalisation d'actions faisant partie des plans FRIO pour la période 1992/1994. Réaménagement de sentiers à Pollein» – DG n° 645 du 28 janvier 1994 1 526 000 ;
Cap. 21160 Rich. 8352 (n.i.) Ob. 162003	FRIO per il triennio 1991/93 – Sistemazione sentieri in La Thuile - DG 1205 del 03.02.1992 L. 1.526.000;	Chap. 21160 Détail 8352 (n.i.) Obj. 162003	«FRIO pour la période 1991/1993. Réaménagement de sentiers à La Thuile» – DG n° 1205 du 3 février 1992 1 526 000 L ;
Cap. 21160 Rich. 8353 (n.i.) Ob. 162003	FRIO per il triennio 1989/91 – Ripristino dei sentieri della comunità montana (all'esterno del P.N.G.P.) - DG 6458 del 12.07.1991 L. 2.089.830;	Chap. 21160 Détail 8353 (n.i.) Obj. 162003	«FRIO pour la période 1989/1991. Réaménagement de sentiers de la communauté de montagne Grand-Paradis situés à l'extérieur du parc national» – DG n° 6458 du 12 juillet 1991 2 089 830 L ;
Cap. 21160 Rich. 8354 (n.i.) Ob. 162003	FRIO per il triennio 1993/95 – Ripristino sentiero in Ollomont - DG 3971 del 23.04.1993 L. 70.700;	Chap. 21160 Détail 8354 (n.i.) Obj. 162003	«FRIO pour la période 1993/1995. Réaménagement d'un sentier à Ollomont» – DG n° 3971 du 23 avril 1993 70 700 L ;

– «Dipartimento risorse naturali»:

Cap. 38845  
Rich. 8355 (n.i.)  
Ob. 160004 Piano per ricostituzione dei soprassuoli boschivi danneggiati o distrutti a seguito di eventi calamitosi piano per ricostituzione dei soprassuoli boschivi danneggiati o distrutti a seguito di eventi calamitosi – PD n. 330 del 21.02.1996  
L. 857.735;

– «Dipartimento territorio e ambiente»:

Cap. 37965  
Rich. 8356 (n.i.)  
Ob. 170002 Trasferimento al comune di Saint-Vincent della somma per la realizzazione di interventi urgenti, diretti alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità e ripristino infrastrutture primarie, conseguenti agli eventi alluvionali dei giorni 23-25 settembre 1993 – DG 8982 del 29.10.1993  
L. 251.433.165;

Cap. 37965  
Rich. 8357 (n.i.)  
Ob. 170002 Trasferimento al comune di Gressoney-La-Trinité della somma per la realizzazione di interventi urgenti, diretti alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità e ripristino infrastrutture primarie, conseguenti agli eventi alluvionali dei giorni 23-25 settembre 1993 – DG 9594 del 19.11.1993  
L. 80.000.000;

– «Direzione opere edili»:

Cap. 35020  
Rich. 8358 (n.i.)  
Ob. 181007 Incarico all'Ing. Meroi Silvano per la progettazione esecutiva di un ultimo lotto di lavori di ammodernamento della caserma dei vigili del fuoco di Aosta – DG 3520 del 09.04.1993  
L. 11.372.000;

3) di ordinare l'emissione dei relativi mandati di pagamento, per l'importo reclamato dai creditori, secondo le modalità stabilite dalle deliberazioni di impegno originarie.

4) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

– «Département des ressources naturelles» :

Chap. 38845  
Détail 8355 (n.i.)  
Obj. 160004 «Plan pour la reconstitution de peuplements forestiers détruits ou endommagés par des événements catastrophiques» – AD n° 330 du 21 février 1996  
857 735 L ;

– «Département du territoire et de l'environnement» :

Chap. 37965  
Détail 8356 (n.i.)  
Obj. 170002 «Virements de fonds à la commune de Saint-Vincent pour la réalisation d'actions urgentes, aux fins de la sauvegarde de la sécurité publique et privée et du réaménagement d'infrastructures fondamentales, suite aux inondations des 23, 24 et 25 septembre 1993» – DG n° 8982 du 29 octobre 1993  
251 433 165 L ;

Chap. 37965  
Détail 8357 (n.i.)  
Obj. 170002 «Virements de fonds à la commune de Gressoney-La-Trinité pour la réalisation d'actions urgentes, aux fins de la sauvegarde de la sécurité publique et privée et du réaménagement d'infrastructures fondamentales, suite aux inondations des 23, 24 et 25 septembre 1993» – DG n° 9594 du 19 novembre 1993  
80 000 000 L ;

– «Direction du bâtiment» :

Chap. 35020  
Détail 8358 (n.i.)  
Obj. 181007 «Attribution à M. Silvano Meroi de la conception du projet d'exécution de la dernière tranche des travaux de réaménagement de la caserne des sapeurs-pompiers d'Aoste» – DG n° 3520 du 9 avril 1993  
11 372 000 L ;

3) Les mandats de paiement y afférents sont émis, pour le montant réclamé par les créanciers, suivant les modalités établies par les délibérations d'engagement de dépense originaires ;

4) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

**Deliberazione 27 settembre 1999, n. 3230.**

**Istituzione di capitoli di partite di giro nel bilancio di previsione della Regione per l'anno 1999 per la gestione dei diritti di segreteria versati a favore del fondo di mobilità per i segretari comunali e delle comunità montane collocati in disponibilità e modificazione del bilancio di gestione, di cui alla D.G.R. n. 2/1999.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di istituire nel bilancio di previsione della Regione per l'anno 1999 i seguenti capitoli di partite di giro con lo stanziamento di competenza e di cassa accanto agli stessi indicato:

*Parte entrata*

Cap. 12250 Programma regionale: 6.20.  
Codificazione: 6.1.3.  
«Gestione dei diritti di segreteria versati dagli enti locali della Regione a favore del Fondo di mobilità per i segretari comunali e delle Comunità montane collocati in disponibilità»  
L. 40.000.000

*Parte spesa*

Cap. 72075 Programma regionale: 4.1.  
Codificazione: 1.1.4.1.3.1.12.32.  
«Gestione dei diritti di segreteria versati dagli enti locali della Regione a favore del Fondo di mobilità per i segretari comunali e delle Comunità montane collocati in disponibilità»  
L. 40.000.000

2) di dare atto che, in seguito alle variazioni di cui al punto precedente, il bilancio di previsione pareggia sugli importi di lire 3.372.736.645.986 per la competenza e di lire 3.977.286.467.578 per la cassa;

3) di modificare la deliberazione della Giunta regionale n. 2 in data 11 gennaio 1999, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 1999 e per il triennio 1999/2001 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, integrando, per l'anno 1999, il dettaglio di spesa sottoindicato per l'importo accanto allo stesso previsto:

Cap. 72075 Struttura dirigenziale «Direzione enti locali»

Obiettivo 031004 (di nuova istituzione)

**Délibération n° 3230 du 27 septembre 1999,**

**portant institution de chapitres de mouvements d'ordre dans le budget prévisionnel 1999 de la Région pour la gestion des droits de secrétariat versés en faveur du fonds de mobilité pour les secrétaires communaux et des communautés de montagne mis en disponibilité, ainsi que modifications du budget de gestion de ladite année, visée à la délibération du Gouvernement régional n° 2/1999.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont institués dans le budget prévisionnel 1999 de la Région les chapitres de mouvements d'ordre énumérés ci-après avec les crédits indiqués en regard, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse :

*Recettes*

Chap. 12250 Programme régional : 6.20.  
Codification : 6.1.3.  
«Gestion des droits de secrétariat versés par les collectivités locales de la Région en faveur du fonds de mobilité pour les secrétaires communaux et des communautés de montagne mis en disponibilité»  
40 000 000 L

*Dépenses*

Chap. 72075 Programme régional : 4.1.  
Codification : 1.1.4.1.3.1.12.32.  
«Gestion des droits de secrétariat versés par les collectivités locales de la Région en faveur du fonds de mobilité pour les secrétaires communaux et des communautés de montagne mis en disponibilité»  
40 000 000 L ;

2) Suite aux rectifications visées au point précédent, le budget prévisionnel s'équilibre à 3 372 736 645 986 L au titre de l'exercice budgétaire et à 3 977 286 467 578 L au titre des fonds de caisse ;

3) La délibération du Gouvernement régional n° 2 du 11 janvier 1999 portant adoption du budget de gestion 1999 et du budget pluriannuel 1999/2001, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application est modifiée par le rajustement, au titre de 1999, du détail de la partie dépenses mentionné ci-après pour le montant indiqué en regard :

Chap. 72075 Structure de direction : «Direction des collectivités locales»

Objectif 031004 (nouvel objectif)

«Partite di giro di competenza della Direzione enti locali»

Dett. 8345

(di nuova istituzione)  
«Versamenti diritti segreteria di cui agli artt. 40, 41 e 42 della l. 604/62 all'ente gestore del fondo di mobilità dei segretari dei Comuni e delle Comunità montane»

L. 40.000.000

4) di disporre, ai sensi dell'art. 42 - comma 5 - della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**Deliberazione 27 settembre 1999, n. 3299.**

**Comune di GRESSAN - Approvazione della variante sostanziale n. 2 al vigente PRG adottata in via preliminare con deliberazione consiliare n. 7 del 25 febbraio 1999 e in via definitiva con deliberazione consiliare n. 22 del 13 maggio 1999.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il vigente PRG del comune di GRESSAN;

Richiamate le deliberazioni n. 7 del 25 febbraio 1999 e n. 22 del 13 maggio 1999 con le quali il Consiglio comunale di GRESSAN ha, rispettivamente, adottato il testo preliminare e il testo definitivo di una variante sostanziale al PRG vigente, qualificata come variante n. 2, consistente nell'ampliamento della zona C2 mediante l'inserimento in essa di terreni già facenti parte delle zone CE5 ed Ea e nella conseguente suddivisione della rimanente parte della zona CE5 in due sottozone denominate, rispettivamente, CE5a e CE5b;

Preso atto che la variante sostanziale ed il relativo studio d'impatto ambientale sono stati depositati in libera visione al pubblico ai sensi di legge e che la variante medesima non è stata oggetto di alcuna osservazione;

Preso inoltre atto:

- del parere espresso preventivamente all'adozione della variante dal Comitato scientifico per l'ambiente con nota n. 98 - 97/CSA del 16 ottobre 1997 ;
- della concertazione con le strutture regionali competenti in materia di beni culturali e di tutela del paesaggio, formalizzata con nota n. 772/TPdel 18 gennaio 1999.

Preso ancora atto dell'istruttoria inerente alla variante in

«Mouvements d'ordre du ressort de la Direction des collectivités locales»

Détail 8345

(nouveau détail)  
«Versement des droits de secrétariat visés aux articles 40, 41 et 42 de la loi n° 604/1962 à l'établissement gestionnaire du fonds de mobilité pour les secrétaires communaux et des communautés de montagne»

40 000 000 L ;

4) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région aux termes du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il a été remplacé par l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

**Délibération n° 3299 du 27 septembre 1999,**

**portant approbation de la variante substantielle n° 2 du plan régulateur général en vigueur dans la commune de GRESSAN, adoptée, à titre préliminaire, par la délibération du Conseil communal n° 7 du 25 février 1999 et, à titre définitif, par la délibération du Conseil communal n° 22 du 13 mai 1999.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant le PRG en vigueur dans la commune de GRESSAN ;

Rappelant les délibérations du Conseil communal de Gressan n° 7 du 25 février 1999 et n° 22 du 13 mai 1999 portant adoption respectivement du texte préliminaire et du texte définitif de la variante substantielle n° 2 du PRG en vigueur dans ladite commune, comportant l'extension de la zone C2 par l'insertion dans celle-ci de terrains qui faisaient partie des zones CE5 et Ea, ainsi que la subdivision de la zone CE5 restante en deux sous-zones dénommées respectivement CE5a et CE5b ;

Considérant que la variante substantielle et l'étude d'impact sur l'environnement y afférente ont été mis à la disposition du public aux termes de la loi et que ladite variante n'a fait l'objet d'aucune observation ;

Rappelant également :

- l'avis exprimé avant l'adoption de ladite variante par le Comité scientifique de l'environnement dans sa lettre du 16 octobre 1997, réf. n° 98-97/CSA ;
- la concertation avec les structures régionales compétentes en matière de biens culturels et de protection du paysage faisant l'objet de la lettre du 18 janvier 1999, réf. n° 772/TP ;

Rappelant l'instruction relative à la variante en cause, éta-

questione, predisposta ai sensi dell'art. 15, comma 7, della L.R. 11/98 con nota n. 12742/UR del 31 agosto 1999;

Preso poi atto delle valutazioni conclusive formulate dalla conferenza di pianificazione nella riunione del 15 settembre 1999;

Preso infine atto delle valutazioni espresse dal Sindaco del comune di GRESSAN nella riunione della Giunta regionale del 20 settembre 1999;

Richiamata la legislazione in materia urbanistica, paesaggistica ed ambientale;

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, nonché dell'art. 2, comma 2, lettera d), della legge regionale 18 giugno 1999, n. 14;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2 in data 11 gennaio 1999 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 1999 e per il triennio 1999/2001, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, nonché la circolare n. 4 in data 29.01.1999;

Richiamati altresì i decreti legislativi 22 aprile 1994, n. 320, e 16 febbraio 1998, n. 44;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, comma 1, lettera e), e dell'art. 59, comma 2, della l.r. 23 ottobre 1995, n. 45, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

Ritenuto, alla luce anche delle valutazioni espresse verbalmente dal Sindaco del comune di GRESSAN nella seduta di Giunta regionale del 20 settembre 1999, di condividere la valutazione della conferenza di pianificazione sopra richiamata;

Ad unanimità di voti favorevoli;

delibera

1°) di esprimere una valutazione positiva sulla compatibilità ambientale della variante sostanziale adottata dal comune di GRESSAN nel suo testo preliminare con deliberazione n. 7 del 25 febbraio 1999 e nel suo testo definitivo con deliberazione n. 22 del 13 maggio 1999;

2°) di approvare la variante sostanziale al vigente PRG del comune di GRESSAN di cui al punto 1°), composta dai seguenti elaborati:

- Relazione
- Cartografia scala: 1:2.000

ed integrata dallo studio di impatto ambientale composto dai seguenti elaborati:

- Relazione

blie, au sens du 7° alinéa de l'art. 15 de la LR n° 11/1998, par la lettre du 31 août 1999, réf. n° 12742/UR ;

Rappelant les appréciations finales formulées par la conférence de planification lors de sa réunion du 15 septembre 1999 ;

Rappelant les appréciations exprimées par le syndic de la commune de GRESSAN lors de la séance du Gouvernement régional du 20 septembre 1999 ;

Rappelant la législation en vigueur en matière d'urbanisme, de protection du paysage et de l'environnement ;

Aux termes du 8° alinéa de l'art. 15 de la LR n° 11 du 6 avril 1998, ainsi que de la lettre d) du 2° alinéa de l'art. 2 de la loi régionale n° 14 du 18 juin 1999 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 2 du 11 janvier 1999 portant adoption du budget de gestion 1999 et du budget pluriannuel 1999/2001, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application, ainsi que la circulaire n° 4 du 29 janvier 1999 ;

Rappelant les décrets législatifs n° 320 du 22 avril 1994 et n° 44 du 16 février 1998 ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urbanisme aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1<sup>er</sup> alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2° alinéa, de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Considérant, compte tenu des appréciations exprimées verbalement par le syndic de la commune de GRESSAN lors de la séance du Gouvernement régional du 20 septembre 1999, qu'il est opportun de partager l'avis de la conférence de planification susmentionnée ;

À l'unanimité ;

délibère

1) Une appréciation positive est formulée quant à la compatibilité avec l'environnement de la variante substantielle du PRG adoptée par la commune de Gressan, par la délibération n° 7 du 25 février 1999, pour ce qui est du texte préliminaire, et par la délibération n° 22 du 13 mai 1999, pour ce qui est du texte définitif ;

2) Est approuvée la variante du PRG en vigueur dans la commune de Gressan visée au point 1) de la présente délibération et composée des pièces suivantes :

- Cartografia
- Rilievo fotografico

consistente nell'ampliamento della zona C2 mediante l'inserimento in essa di terreni già facenti parte delle zone CE5 ed Ea e nella conseguente suddivisione della rimanente parte della zona CE5 in due sottozone denominate, rispettivamente, CE5a e CE5b.

L'edificazione delle aree interessate dalla variante, le quali insistono sul conoide alluvionale del torrente di GRESSAN, è subordinata alle eventuali indicazioni derivanti dall'approvazione della cartografia delle aree esondabili, ed è in ogni caso ammessa a condizione che le opere di protezione esistenti lungo il corso del torrente siano mantenute in perfetta efficienza e che vengano garantite almeno le condizioni di deflusso esistenti.

La nuova edificazione dovrà, comunque, essere posizionata il più possibile a valle del lotto interessato (nella parte più ampia) al fine di ricomprenderla visivamente all'interno della «S» formata dalla strada.

3°) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

## AVVISI E COMUNICATI

**Comune di VERRAYES.**

**Avviso ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.**

Con il presente avviso si informano i cittadini che la Comunità Montana Monte Cervino intende realizzare una pista di ski-roll in loc. Rapy di VERRAYES.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 07.08.1999, si informa che l'Amministrazione comunale di VERRAYES, che diverrà proprietaria della pista, intende avvalersi della procedura di esproprio per pubblica utilità procedendo qualora necessario ad occupazione d'urgenza come previsto dalle leggi vigenti in materia, per ottenere la disponibilità dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera;

Il Comune di VERRAYES ha approvato il progetto preliminare dell'opera adottando contestuale variante al Piano Regolatore Generale Comunale con deliberazione 3 marzo 1999, n. 12;

Con deliberazione 22.09.1999, n. 40, pubblicata per estratto sul BUR del 19.10.1999, ha approvato tale variante;

Il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dell'opera sono stati redatti dallo studio FEA ASSOCIATI, del geom. Argentino FEA e arch. Maurizio FEA, con studio professionale in loc. La Rochère n. 1, AOSTA tel. 0165552987 e dall'arch. Massimo LAURENT con studio professionale in via Trottechien n. 55, AOSTA.

Gli elaborati progettuali, con l'elenco ditte espropriate, sono depositati in libera visione a tutti i cittadini interessati presso l'Ufficio Tecnico comunale (Tel: 016643133 fax: 016643393) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Chiunque fosse interessato potrà presentare eventuali osservazioni scritte depositandole presso l'Ufficio Tecnico

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

## AVIS ET COMMUNIQUÉS

**Commune de VERRAYES.**

**Avis aux termes de l'art. 7 de la loi 7 août 1990, n° 241.**

Avis est donné du fait que la Communauté de Montagne Mont Cervin entend construire une piste de ski-roll en localité Rapy de VERRAYES.

Aux termes de l'article 7 de la loi 7 août 1990, n° 241, avis est donné du fait que l'Administration communale de VERRAYES, qui deviendra propriétaire de la piste, a décidé de faire appel à la procédure d'expropriation pour cause d'utilité publique, conformément aux lois en vigueur, pour pouvoir disposer des terrains concernés par la réalisation du susdit travail.

La commune de VERRAYES a approuvé le projet préliminaire de la susdite piste par délibération du Conseil communal n° 22 du 3 mars 1999, et elle a adopté variante non substantielle du plan régulateur général communal en vigueur, par délibération n° 12 du 3 mars 1999.

Par la délibération n° 40 du 22 septembre 1999, publiée par extrait au Bulletin officiel du 19 octobre 1999, a approuvé la variante en question ;

Le projet préliminaire, définitif et exécutif de la piste de ski-roll a été rédigé par le cabinet FEA ASSOCIATI, de M. Argentino FEA, géomètre, et M. Maurizio FEA, architecte, rue La Rochère n. 1, AOSTE, tél. 0165552987 et M. Massimo LAURENT architecte, cabinet rue Trottechien n° 55, AOSTE.

Les documents relatifs au projet, assortis de la liste des propriétaire concernés, sont à la disposition des citoyens intéressés au bureau technique communal (Tél: 016643133 fax: 016643393) du lundi au vendredi de 9.00 h. à 12.00 h.

Les personnes intéressées peuvent présenter leurs observations écrites au bureau technique communal dans un délai



comunale entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale regionale.

Il Tecnico comunale responsabile del procedimento è il Capoufficio tecnico comunale architetto Barbara BARREL.

Si precisa che il presente avviso è pubblicato, ai sensi dell'art. 8, comma III della legge 7 agosto 1990, n. 241:

- All'albo pretorio comunale
- Sul Bollettino Ufficiale Regionale
- Alle bacheche comunali.

Il Segretario comunale  
LOVISETTI

de quinze jours à compter de la date de publication du présent avis au Bulletin de la Région.

Mme. Barbara BARREL, architecte, chef du bureau technique est responsable de la procédure d'expropriation pour cause d'utilité publique.

Il y a lieu de préciser que le présent avis est publié, aux termes du III alinéa de l'art. 8 de la loi n° 241/1990:

- Au tableau d'affichage de la commune de VERRAYES
- Au Bulletin officiel de la Région
- Aux panneaux d'affichage communal.

Le secrétaire communal,  
Giovanni LOVISETTI

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

### ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

**Comune di SAINT-CHRISTOPHE. Deliberazione 6 ottobre 1999, n. 73.**

**Progetto preliminare rifacimento dorsale e della condotta premente con nuovi serbatoi. Approvazione variante non sostanziale al P.R.G.C. – art. 16 comma 3 L.R. 06.04.1998 n. 11.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

Di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui al 3° comma dell'art. 16 della Legge Regionale 06.04.1998 n. 11, la variante non sostanziale apportata al P.R.G.C. con il progetto preliminare per il rifacimento dorsale e della condotta premente con nuovi serbatoi;

Di disporre la pubblicazione del presente deliberato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Di trasmettere, nei successivi 30 giorni, alla struttura regionale competente in materia di urbanistica, la deliberazione medesima con gli atti della variante;

Di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23.08.1993 n. 73 e successive modificazioni ed integrazioni.

delibera

### ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

**Commune de SAINT-CHRISTOPHE. Délibération n° 73 du 6 octobre 1999,**

**portant examen du avant-projet relatif à la réfection de la conduite principale et de la conduite remontante du réseau d'adduction d'eau par la pose de nouveaux réservoirs. Adoption de la variante non substantielle du PRGC aux termes du 3 alinéa de l'art. 16 de la L.R. n° 11 du 6 avril 1998.**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Est approuvée, aux termes du 3 alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, la variante non substantielle du PRGC constituée par l'avant-projet relatif à la réfection de la conduite principale et de la conduite remontante du réseau d'adduction d'eau par la pose de nouveaux réservoirs.

La présente délibération est publiée au Bulletin Officiel de la Région ;

La présente délibération et les actes de la variante sont transmis, sous trente jours, à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme ;

La présente délibération n'est pas soumise au contrôle, au sens de l'art. 17 de la L.R. n° 73 du 23 août 1993 modifiée et complétée

délibère

Inoltre, di dichiarare con votazione unanime e distinta la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 27 della L.R. 23.08.1993 n. 73 e successive modificazioni ed integrazioni.

En outre, la présente délibération est déclarée immédiatement applicable à l'unanimité et suite à un vote distinct aux termes de l'art. 27 de la LR n° 73 du 23 août 1993 modifiée et complétée.

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

**Comune di NUS. Deliberazione 15 settembre 1999, n. 58.**

**P.R.G.C. – Variante non sostanziale. Controdeduzioni alle osservazioni.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. di approvare le controdeduzioni alle osservazioni alla variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale Comunale, così come risultano illustrate dalla relazione predisposta dai tecnici incaricati Arch. Nicola SIDDI e Arch. Paolo VARETTI;

2. di approvare la variante non sostanziale al P.R.G.C., come adottata con la deliberazione n. 42 del 26.05.1999 e come parzialmente modificata con il presente provvedimento;

3. di dare atto che la variante contiene le seguenti modificazioni:

- possibilità di edificazione nel sottosuolo della zona A1;
- regolamentazione delle recinzioni nelle zone A;
- adeguamento all'art. 95 L.R. 11/98 delle altezze minime dei locali;
- inserimento di un vincolo a verde e a parcheggio in frazione Saquignod;
- eliminazione di una parte di vincolo a parcheggio in zona A4 (frazione Blavy) e variazione di una parte del vincolo scolastico in vincolo a parcheggio in zona EC2 (frazione Blavy);
- eliminazione della previsione di un tratto di strada inferiore a 500 m. a Baravex Superiore ed inserimento di un vincolo a parcheggio per una porzione in zona E e parzialmente in zona A13 ed eliminazione di un parcheggio a valle della strada;
- inserimento di un tratto di strada, inferiore a 500 m. di estensione, fra la stazione ferroviaria e località Champagne;
- inserimento in frazione Plaisant di un tratto di strada inferiore a 500 m.;

**Commune de NUS. Délibération n° 58 du 15 septembre 1999,**

**portant décisions suite à l'examen des observations relatives à une variante non substantielle du PRGC.**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. Sont approuvées les décisions relatives aux observations portant sur la variante non substantielle du plan régulateur général communal, illustrée par le rapport établi par MM. Nicola SIDDI et Paolo VARETTI, architectes mandatés à cet effet ;

2. La variante non substantielle du PRGC, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 42 du 26 mai 1999 et partiellement modifiée par le présent acte, est approuvée ;

3. Ladite variante contient les modifications suivantes :

- la possibilité de construire dans les sous-sol de la zone A1 ;
- la réglementation des clôtures dans les zones A ;
- la mise en conformité avec l'article 95 de la LR n° 11/1998 des hauteurs minimales des locaux ;
- l'introduction de l'obligation de réaliser un espace vert et un parc de stationnement au hameau de Saquignod ;
- l'élimination d'une partie de l'espace destiné à la réalisation d'un parc de stationnement dans la zone A4 (hameau de Blavy) et la transformation d'une partie de l'aire destinée à la construction d'une école en aire destinée à la réalisation d'un parc de stationnement dans la zone EC2 (hameau de Blavy) ;
- l'élimination d'un tronçon de route, d'une longueur de 500 mètres, prévu à Baravex-dessus, l'introduction de l'obligation de réaliser un parc de stationnement en partie dans la zone E et en partie dans la zone A13 et l'élimination d'un parc de stationnement en aval de la route ;
- la réalisation d'un tronçon de route, d'une longueur inférieure à 500 mètres, entre la gare et le hameau de Champagne ;
- la réalisation au hameau de Plaisant d'un tronçon de route d'une longueur inférieure à 500 mètres ;

- ampliamento della zona edificabile BC4 in località Plantayes per una porzione inferiore al 10% rispetto all'estensione di zona;
- ampliamento della zona edificabile in località Mandollaz per una porzione inferiore al 10% rispetto all'estensione di zona;
- ampliamento della zona edificabile in località Ronchettes per una porzione inferiore al 10% rispetto all'estensione di zona;

Omissis

---

**Comune di VERRAYES. Deliberazione 22 settembre 1999, n. 40.**

**Esame e controdeduzioni alle osservazioni pervenute alla variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla realizzazione di pista di ski-roll in loc. Rapy. Approvazione definitiva.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1) Di controdedurre come segue all'osservazione presentata da parte della struttura regionale competente in materia di urbanistica trasmessa con nota del 31 maggio 1999 prot. n. 7639/UR in merito alla variante non sostanziale in oggetto, adottata con deliberazione conciliare n. 12 del 3 marzo 1999:

– «la concertazione con le strutture regionali competenti in materia di beni culturali e di tutela del paesaggio, venne fatta il giorno 24 febbraio 1999, l'esito positivo di tale incontro venne comunicato solo con nota 158999/TP del 1° settembre 1999 da parte dell'Assessorato dell'Istruzione e della cultura, Dipartimento Cultura, Direzione tutela patrimonio culturale»

2) Di approvare in via definitiva la variante in oggetto;

3) Di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Regionale;

4) Di disporre la successiva trasmissione della stessa alla struttura regionale competente in materia urbanistica;

5) Di dare atto che la presente deliberazione non rientra tra gli atti da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Commissione Regionale di Controllo indicati all'art. 17 comma 1 lettera a) della L.R. 23.08.1993 n. 73 come modificata con L.R. 09.08.1994 n. 41 e con L.R. 16 dicembre 1997, n.40.

Quindi vista l'urgente necessità di operare con ulteriore votazione unanime e palese dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 27 comma 1 della L.R. 23.08.1993, n. 73, e successive modifiche ed integrazioni.

- l'estensione de l'espace constructible BC4 au hameau de Plantayes, à raison de moins de 10% de l'ensemble de la zone ;
- extension de l'espace constructible au hameau de Mandollaz, à raison de moins de 10% de l'ensemble de la zone ;
- extension de l'espace constructible au hameau de Ronchettes, à raison de moins de 10% de l'ensemble de la zone ;

Omissis

---

**Commune de VERRAYES. Délibération n° 40 du 22 septembre 1999,**

**portant examen des observations présentées au sujet de la variante non substantielle du plan régulateur général communal relative à la réalisation d'une piste de ski-roll au lieu-dit Rapy, décision y afférente et approbation définitive.**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1) En réponse à l'observation visée à la lettre de la structure régionale compétente en matière d'urbanisme du 31 mai 1999, réf. n° 7639/UR et portant sur la variante non substantielle en question, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 12 du 3 mars 1999, il a été affirmé ce qui suit :

– «La concertation avec les structures régionales compétentes en matière de biens culturels et de protection du paysage a eu lieu le 24 février 1999 et son résultat favorable a fait l'objet de la lettre de la Direction de la protection du patrimoine culturel de l'Assessorat de l'éducation et de la culture du 1<sup>er</sup> septembre 1999, réf. n° 158999/TP»

2) La variante en cause est définitivement approuvée ;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région ;

4) La présente délibération est transmise à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme ;

5) La présente délibération ne fait pas partie des actes soumis au contrôle préalable de légalité de la Commission régionale de contrôle visés à la lettre a) du 1<sup>er</sup> alinéa de l'art. 17 de la loi régionale n° 73 du 23 août 1993, modifiée par la LR n° 41 du 9 août 1994 et par la LR n° 40 du 16 décembre 1997.

Considérant qu'il est nécessaire de procéder à l'application urgente de la présente délibération, celle-ci est déclarée à l'unanimité, par un autre vote au scrutin public, immédiatement applicable, aux termes du 1<sup>er</sup> alinéa de l'art. 27 de la LR n° 73 du 23 août 1993 modifiée et complétée.

**Comune di VERRAYES. Deliberazione 22 settembre 1999, n. 41.**

**Esame e controdeduzioni alle osservazioni pervenute alla variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale Comunale n. 3 bis. Piazzali Vari. Approvazione definitiva.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1) Di controdedurre come segue alle osservazioni presentata da parte della struttura regionale competente in materia di urbanistica trasmessa con nota del 27 gennaio 1999 prot. n. 1080/UR in merito alla variante non sostanziale in oggetto, adottata con deliberazione consiliare n. 40 del 10 settembre 1999:

- la concertazione con le strutture regionali competenti in materia di beni culturali e di tutela del paesaggio relativamente al piazzale di Lozon è da considerarsi adempiuta come risulta dalla nota 15900/TP del 1° settembre 1999 da parte dell'Assessorato dell'Istruzione e della cultura, Dipartimento Cultura, Direzione tutela patrimonio culturale, servizio tutela del paesaggio;
- Tutte le opere previste in fregio alla strada regionale sono state sottoposte a parere della Direzione viabilità dell'Assessorato regionale del Territorio, ambiente e opere pubbliche ai sensi della L.R. 11 novembre 1965, n. 18, con note 661/99 e 662/99 pervenute all'Assessorato in oggetto il 18 febbraio 1999;

2) Di approvare in via definitiva la variante in oggetto;

3) Di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Regionale;

4) Di disporre la successiva trasmissione della stessa alla struttura regionale competente in materia urbanistica;

5) Di dare atto che la presente deliberazione non rientra tra gli atti da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Commissione Regionale di Controllo indicati all'art. 17 comma 1 lettera a) della L.R. 23.08.1993 n. 73 come modificata con L.R. 09.08.1994 n. 41 e con L.R. 16 dicembre 1997, n.40.

Quindi vista l'urgente necessità di operare con ulteriore votazione unanime e palese dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 27 comma 1 della L.R. 23.08.1993, n. 73, e successive modifiche ed integrazioni.

**Comune di VERRAYES. Deliberazione 22 settembre 1999, n. 42.**

**Esame e controdeduzioni alle osservazioni pervenute alla variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale Comunale piazzale Tessella. Approvazione definitiva.**

**Commune de VERRAYES. Délibération n° 41 du 22 septembre 1999,**

**portant examen des observations présentées au sujet de la variante non substantielle du plan régulateur général communal n° 3 bis, relative à divers parcs de stationnement, décision y afférente et approbation définitive.**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1) En réponse à l'observation visée à la lettre de la structure régionale compétente en matière d'urbanisme du 27 janvier 1999, réf. n° 1080/UR et portant sur la variante non substantielle en question, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 40 du 10 septembre 1999, il a été affirmé ce qui suit :

- La concertation avec les structures régionales compétentes en matière de biens culturels et de protection du paysage portant sur le parc de stationnement de Lozon a eu lieu et est attestée par la lettre du Service de la protection du paysage de la Direction de la protection du patrimoine culturel de l'Assessorat de l'éducation et de la culture du 1<sup>er</sup> septembre 1999, réf. n° 15900/TP ;
- Tous les ouvrages à réaliser le long de la route régionale ont été soumis à la Direction de la voirie de l'Assessorat régional du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics, aux termes de la LR n° 18 du 11 novembre 1965, par les lettres réf. n° 661/99 et n° 662/99, parvenues à l'assessorat susmentionné le 18 février 1999 ;

2) La variante en cause est définitivement approuvée ;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région ;

4) La présente délibération est transmise à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme ;

5) La présente délibération ne fait pas partie des actes soumis au contrôle préalable de légalité de la Commission régionale de contrôle visés à la lettre a) du 1<sup>er</sup> alinéa de l'art. 17 de la loi régionale n° 73 du 23 août 1993 modifiée par la LR n° 41 du 9 août 1994 et par la LR n° 40 du 16 décembre 1997.

Considérant qu'il est nécessaire de procéder à l'application urgente de la présente délibération, celle-ci est déclarée à l'unanimité, par un autre vote au scrutin public, immédiatement applicable, aux termes du 1<sup>er</sup> alinéa de l'art. 27 de la LR n° 73 du 23 août 1993 modifiée et complétée.

**Commune de VERRAYES. Délibération n° 42 du 22 septembre 1999,**

**portant examen des observations présentées au sujet de la variante non substantielle du plan régulateur général communal relative au parc de stationnement de Tessella, décision y afférente et approbation définitive.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1) Di controdedurre come segue alle osservazioni presentata da parte della struttura regionale competente in materia di urbanistica trasmessa con nota del 27 gennaio 1999 prot. n. 1081/UR in merito alla variante non sostanziale in oggetto, adottata con deliberazione conciliare n. 39 del 10 settembre 1999:

- Tutte le opere previste in fregio alla strada regionale sono state sottoposte a parere della Direzione viabilità dell'Assessorato regionale del Territorio, ambiente e opere pubbliche ai sensi della L.R. 11 novembre 1965, n. 18, con nota prot. n. 2073 del 7 maggio 1999;

2) Di approvare in via definitiva la variante in oggetto;

3) Di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Regionale;

4) Di disporre la successiva trasmissione della stessa alla struttura regionale competente in materia urbanistica;

5) Di dare atto che la presente deliberazione non rientra tra gli atti da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Commissione Regionale di Controllo indicati all'art. 17 comma 1 lettera a) della L.R. 23.08.1993 n. 73 come modificata con L.R. 09.08.1994 n. 41 e con L.R. 16 dicembre 1997, n. 40.

Quindi vista l'urgente necessità di operare con ulteriore votazione unanime e palese dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 27 comma 1 della L.R. 23.08.1993, n. 73, e successive modifiche ed integrazioni.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1) En réponse à l'observation visée à la lettre de la structure régionale compétente en matière d'urbanisme du 27 janvier 1999, réf. n° 1081/UR et portant sur la variante non substantielle en question, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 39 du 10 septembre 1999, il a été affirmé ce qui suit :

- Tous les ouvrages à réaliser le long de la route régionale ont été soumis à la Direction de la voirie de l'Assessorat régional du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics, aux termes de la LR n° 18 du 11 novembre 1965, par lettre du 7 mai 1999, réf. n° 2073 ;

2) La variante en cause est définitivement approuvée ;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région ;

4) La présente délibération est transmise à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme ;

5) La présente délibération ne fait pas partie des actes soumis au contrôle préalable de légalité de la Commission régionale de contrôle visés à la lettre d) du 1<sup>er</sup> alinéa de l'art. 17 de la loi régionale n° 73 du 23 août 1993, modifiée par la LR n° 41 du 9 août 1994 et par la LR n° 40 du 16 décembre 1997.

Considérant qu'il est nécessaire de procéder à l'application urgente de la présente délibération, celle-ci est déclarée à l'unanimité, par un autre vote au scrutin public, immédiatement applicable, aux termes du 1<sup>er</sup> alinéa de l'art. 27 de la LR n° 73 du 23 août 1993 modifiée et complétée.